



Regione Umbria



**Agenzia per la
Coesione Territoriale**

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE)
sull'avanzamento del Programma Attuativo
Regionale
FSC 2007 - 2013**

Regione Umbria
dati al 31/12/2020





Sommario

1. Identificazione	4
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	188
2.1.1. Avanzamento del Programma.....	188
2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione.....	222
2.1.3 Avanzamento finanziario.....	266
2.1.4 Avanzamento procedurale	266
2.1.5 Avanzamento economico.....	28
2.1.6 Avanzamento fisico.....	28
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	302
2.2.1 Priorità 1	33
2.2.2 Priorità 2	34
2.2.3 Priorità 3	36
2.2.4 Priorità 4	40
2.2.5 Priorità 5	40
2.2.6 Priorità 6	45
2.2.7 Priorità 7	47
2.2.8 Priorità 8	477
2.2.9 Priorità 9	49
2.2.10 Priorità 10.....	49
2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ	52
2.3.1 APQ.....	53
2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD	54
2.4.1. SAD	59
2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine	60
2.5.1 Azione Cardine	60
2.5.2 Cronoprogramma di spesa FSC.....	61
2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	61
2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	62
2.8. Modifiche nell'ambito dell'attuazione	63
2.9 Valutazione e sorveglianza	64
2.10 Attività di controllo	65



2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie	66
2.12 Assistenza Tecnica	66
2.13 Informazione e pubblicità	66
2.14 Progetti esemplari	68
3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali	68
4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento	68

Allegato 1: Progetti esemplari

Allegato 2: Rapporto Annuale di Controllo (RAC) - Servizio Controlli comunitari - Autorità di Audit



Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	PAR FSC Regione Umbria
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2020
	Rapporto approvato il:	_____

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

La Programmazione delle risorse FSC 2007-2013 e prime disposizioni attuative

Il Programma Attuativo Regionale, a seguito del decreto MISE di messa a disposizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato riapprovato con **DGR n. 1540 del 16 dicembre 2011**, con la dotazione finanziaria iniziale pari a € **253,360 mln** e l'individuazione dei cofinanziamenti necessari a garantire la copertura della differenza tra le risorse FSC originarie assegnate alla Regione Umbria e le minori risorse disposte con detto decreto pari a € 213,692 mln.

Il PAR FSC è entrato nella piena operatività nel 2012 con la definizione di un *Piano stralcio*, approvato dalla Giunta regionale con atto n. 699 del 18 giugno 2012, con il quale sono stati individuati puntualmente gli interventi prioritari e rilevanti da attivare tempestivamente definendo i relativi cronoprogrammi procedurali e di spesa e sono stati quantificati i limiti di importi di risorse FSC utilizzabili per ciascuna linea di azione/tipologia, per un valore complessivo di 126.191.973,24 euro di risorse FSC. Per consentire l'avvio delle procedure per l'attuazione del Programma sono stati inoltre definiti:

- le strutture organizzative responsabili dell'attuazione delle singole linee di azione/tipologie (Responsabili di Azione);
- i criteri di ammissibilità e selezione degli interventi;
- le procedure e strumenti per una corretta e sostenibile gestione finanziaria delle risorse FSC;
- il Sistema Informativo Locale (SIL) per il monitoraggio, la gestione e il controllo dei progetti (SMG QSN);

ed è stata inviata la richiesta di trasferimento (settembre 2012) della ulteriore quota dell'8% di risorse FSC stante il raggiungimento di un costo realizzato pari al 75% della prima anticipazione.

Successivamente, a seguito della variazione di talune condizioni di contesto, nel rispetto dei termini stabiliti dalla delibera CIPE 166/2007 e dalla delibera CIPE 41/2012, al fine di integrare (in termini di efficacia delle politiche regionali comuni) la complementarietà del programma FSC con le attività e gli obiettivi del POR FESR e FSE e con gli obiettivi strategici regionali e di ricalibrare i fabbisogni iniziali (2008) rispetto alla mutata situazione economica e finanziaria regionale, la Giunta regionale (con deliberazione n. 1383 del 12 novembre 2012) ha pre-adottato la **prima riprogrammazione** del



PAR FSC 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2012, successivamente adottata con DGR n. **1706 del 27 dicembre 2012**.

Nel mese di dicembre 2013, con propria deliberazione n. 1394, la Giunta regionale ha approvato il *Piano stralcio 2013* del PAR, per un valore complessivo di risorse FSC disponibili (al netto dei congelamenti di cui alla citata D.G.R. n. 815/2013) pari a 191,06 mln di euro, deliberando tra l'altro l'avvio delle procedure per la realizzazione di un pacchetto di interventi per un valore complessivo di risorse FSC pari a € 149.009.017,10.

Per completezza di informazione, si rappresenta inoltre che:

- in merito ai **criteri**, con DGR n. 617 del 19 giugno 2013 sono stati modificati alcuni criteri per la Linea di Azione III.5.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000*" e con DGR n. 917 del 29 luglio 2013 sono stati adottati i criteri generali per l'utilizzo/ripartizione delle risorse FSC nell'ambito della Linea di Azione 3.1 "*Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata*" nello specifico per lo sviluppo dell'impiantistica regionale di trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati. In entrambi i casi il Comitato di sorveglianza del PAR, consultato con procedure scritta, ha espresso parere favorevole;
- con DGR n. 855 del 29 luglio 2013 è stato approvato il **Sistema di Gestione e Controllo** del PAR, al fine di definire le procedure di gestione, controllo e verifica delle operazioni finanziate dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, le varie funzioni in capo agli organismi di Programmazione e attuazione, Intermedi, di Sorveglianza, di Certificazione e di Audit, le metodologie operative relative alle varie attività, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità nonché l'introduzione dei controlli di secondo livello con l'individuazione dell'Organismo di audit.

Riprogrammazioni a seguito dei tagli governativi

Le normative emanate dal Governo (DL n° 95/2012, L. 147/2013-legge di stabilità 2014 e DL n° 66/2014) riguardanti il contenimento della spesa pubblica e la conseguente riduzione dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle Regioni, con modalità definite e concordate in sede di Conferenza Stato Regioni, hanno comportato consistenti tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) e hanno inciso in modo sostanziale anche sulle procedure di attuazione. Si riportano qui di seguito le relative disposizioni con specificato l'ammontare a carico della Regione Umbria e a valere sul PAR FSC 2007-2013:

1. il **DL n°95/2012** ha stabilito riduzioni complessive pari a 1.000 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e di 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015. Per le annualità 2013 e 2014 è stato possibile, come stabilito con la delibera CIPE n. 14/2013 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF) del 7 agosto 2013, utilizzare per la loro copertura il contributo per il cosiddetto "patto di stabilità incentivato", in quanto la Regione Umbria ha rispettato le condizioni previste e ha ceduto spazi finanziari a valere sul patto agli enti locali del proprio territorio riducendo parimenti il proprio debito. Rispetto alla riduzione riferita all'annualità 2015 la Giunta regionale aveva stabilito prudenzialmente di procedere al "congelamento/sospensione" di risorse del FSC 2007-2013 per un importo pari ad euro 22.627.545,26. Con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni (di seguito CSR) del 26 febbraio 2015 è stato confermato che il raggiungimento dei predetti obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015 fosse effettuato mediante riduzione effettiva del FSC per complessivi 1.050 mln di euro, ripartito tra le Regioni e province autonome con importo a carico della Regione Umbria pari a **22.680.000,00 euro**, con una differenza rispetto all'importo precedentemente "congelato" di euro 52.454,74;
2. la **L. 147/2013** (legge di stabilità 2014) ha stabilito in 560 mln di euro i contributi in termini di saldo netto da finanziare spettanti alle regioni a statuto ordinario per l'anno 2014; con il successivo decreto del MEF del 31 ottobre 2014 è stata confermata la riduzione definita dalla legge di stabilità



2014, che prevedeva che le Regioni a statuto ordinario assicurassero un ulteriore concorso alla finanza pubblica per *l'annualità 2014*, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni, gravante per 491.324.000,00 euro sul FSC 2007-2013 quantificabile per la Regione Umbria in **8.834.000,00 euro**;

3. il **DL n° 66/2014** (modificato con L.190/2014 "legge di stabilità 2015") ha stabilito riduzioni per 500 milioni di euro per l'anno 2014, di 750 milioni di euro per il 2015 e di 3.452 mln di euro per gli anni dal 2015 al 2018. Con decreto del MEF del 26 giugno 2014 sono state individuate le risorse spettanti alle Regioni da assoggettare a riduzione per *l'annualità 2014* che, in base all'Intesa sancita in CSR gravavano per la quota di 200 milioni di euro sulle disponibilità del FSC. Rispetto a tale riduzione va rilevato che il decreto del MEF citato non prevedeva un riparto tra le Regioni della quota di 200 mln; si è quindi proceduto, in un primo momento, a recepire il taglio prevedendo una riduzione a carico delle risorse di cui al FSC per un importo stimato di **3.155.000,00 euro**, applicando lo stesso criterio il riparto adottato per le analoghe riduzioni operate dalla L.147/2013. Inoltre la Giunta regionale ha stabilito di far gravare sul FSC le riduzioni previste da detta normativa per *l'annualità 2015* per l'importo ridotto pari a **13.000.000,00 euro** rispetto a quello stabilito con intesa in CSR in data 26 febbraio 2015 (integrata in data 16 luglio 2015) dell'importo complessivo pari a 750 mln di euro che per l'Umbria sarebbero ammontati a 16,2 mln di euro, dandone comunicazione al MEF e al Dipartimento per le Politiche di Coesione (di seguito DPCOE) con nota del 30/07/2015.

Contestualmente il CIPE ha emanato disposizioni attuative concernenti la copertura finanziaria delle richiamate riduzioni legislative da porre a carico del FSC nonché alcune regole per la disciplina di funzionamento dello stesso Fondo ed in particolare:

- la delibera 41/2012 concernente fra l'altro le modalità di programmazione delle risorse FSC 2007-2013;
- la delibera 107/2012 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera 41/2012;
- la delibera 14/2013 che dispone le riduzioni a carico del Fondo per il triennio 2013- 2015 in applicazione al DL 95/212 ed il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi finanziati con risorse FSC;
- la delibera 21/2014 che fissa - al punto 6 la data del 31 dicembre 2015 quale termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (di seguito OGV), disponendo per il mancato rispetto della predetta scadenza l'applicazione di una sanzione complessiva pari all'1,5 per cento, per i primi sei mesi, e la revoca definitiva delle risorse nei casi in cui anche il termine del 30 giugno 2016 non fosse stato rispettato;
- la delibera 57/2016 concernente, tra l'altro, il posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, con la quale il CIPE prende atto:... *che, data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera n. 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse.*

Di conseguenza si sono rese necessarie successive rimodulazioni del Piano finanziario del PAR per recepire le riduzioni operate a carico del Fondo FSC dalle disposizioni governative riguardanti il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica, adottate dalla Giunta regionale e sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC rispettivamente:

- con DGR n.1478 del **21 novembre 2014** è stata **pre-adottata la proposta di seconda riprogrammazione del PAR FSC** che prevedeva una nuova articolazione del piano finanziario del PAR FSC 2007-2013 del valore complessivo di euro **191.064.454,74 euro** e con nota prot. n. 0154067 del 21/11/2014 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza, che ha approvato tale



proposta nella riunione del 11 dicembre 2014 (senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso);

- **con DGR n. 1289 del 9 novembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario** delle risorse a disposizione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria per recepire le riduzioni finanziarie governative effettuate a valere sulle risorse FSC per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica in base alle disposizioni normative di cui al D.L. 95/2012, alla legge n. 147/2013, D.L. n. 66/2014 e smi - del valore complessivo di risorse FSC pari a 166.023.000,00 euro **e ha adottato la terza proposta di riprogrammazione di detto Programma Regionale sulla base dei criteri di cui alle precedenti DGR n.244/2015 e DGR n.934/2015** e con nota prot. n. 0176131 del 10/11/2015 è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza (conclusasi in data 21 novembre 2015 senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso);
- a seguito della richiesta avanzata dalle Amministrazioni centrali dello Stato (mail dell'Agenzia per la coesione territoriale del 10 dicembre 2015) di applicare in via prudenziale l'ulteriore riduzione delle risorse del FSC stabilita dal D.L. 66/2015 art.46, comma 6, *per l'annualità 2014* (quantificata in euro **1.155.026,00**), nelle more di definizione dell'esatto ammontare della quota a carico regionale - non essendo ancora stato raggiunto un accordo in Conferenza Stato Regioni sui criteri ed importi, con **DGR n. 1498/2015** la Giunta regionale ha recepito tale ulteriore riduzione e conseguentemente **ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario delle risorse a disposizione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria, di importo pari a 164.867.974,00 euro (comprensivo della quota riservata ai Conti pubblici territoriali pari a € 170.953,00)** e ne ha dato comunicazione al Comitato di Sorveglianza con nota prot. n. 0221090 del 17/12/2015.

Nel contempo, la regione Umbria ha contribuito, insieme ad altre Regioni, alla cessione di spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.1 comma 517 della L. n. 147/2013 e dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni, per un importo risorse pari a 6.450.000,00 mln di euro, da compensare (restituire/acquisire) successivamente a valere sull'assegnazioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Nelle more del perfezionamento di tale procedura, stante la necessità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per la restante quota prevista per *l'annualità 2015* dal citato D.L. n. 66/2014, la Regione Umbria ha comunicato, con nota del 5 ottobre 2015, di rinunciare per un importo di **3.200.000,00 euro** alle compensazioni/restituzione di assegnazioni del Fondo di Sviluppo e di coesione utilizzando di fatto quota parte dei 6.450.000,00 euro.

Solo recentemente, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 25 marzo 2021 (atto CSR n. 25/2021) è stato definito il riparto tra le Regioni a statuto ordinario del taglio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il contributo straordinario alla finanza pubblica previsto dal DL n. 66/2014 art. 46, c. 6 (annualità 2014). In esito alla Conferenza, il taglio operato in eccesso in via prudenziale è stato riproporzionato e, conseguentemente, sono da riassegnare alla Regione Umbria risorse FSC pari ad euro 1.733.908,00. Tali somme, che confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - ex art. 44 DL 34/2019 - più dettagliatamente richiamato nelle pagine successive del presente documento, risultano convenzionalmente imputate al ciclo 2014-2020 e saranno finalizzate ad interventi nel rispetto delle modalità previste dalla delibera CIPESS sulle disposizioni quadro per il PSC (*comunicazione dell'8 aprile 2021 del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri*).



Verifiche Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti e assegnazioni del FSC alla Regione Umbria da parte del DPCOE

Nel portare avanti il percorso di rafforzamento già avviato nel 2013, con la delibera n. 21 del 30 giugno 2014 (pubblicata in G.U. il 22 settembre 2014), contestualmente il CIPE ha confermato - anzi anticipato di 6 mesi - **il 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)** e fissato al V bimestre di monitoraggio (30 novembre 2014) il termine per fornire informazioni dettagliate per tutti gli interventi riconducibili ad assegnazioni disposte su risorse FSC. Da tali disposizioni ne è disceso l'obbligo di individuare puntualmente tutti gli interventi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 tramite l'inserimento nel sistema informatico SMG-QSN di tutti i dati ai fini del corretto invio in BDU.

In adempimento a quanto prescritto si è provveduto ad analizzare in dettaglio lo stato di attuazione delle linee di Azione/tipologia del PAR FSC, il livello di alimentazione del sistema di monitoraggio della banca dati unitaria (BDU) ed è stata **completata** – entro la suddetta scadenza del 30 novembre 2014 – **l'alimentazione della banca dati unitaria BDU presso IGRUE con le informazioni relative a tutti gli interventi riconducibili alle risorse FSC disponibili** a quella data.

Successivamente riguardo a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 21/2014 relativamente alle scadenze per l'assunzione delle OGV, con nota prot. 0155109 del 22 luglio 2017 è stato comunicato al DPCOE e all'Agenzia per la Coesione Territoriale che l'intera dotazione del PAR FSC indicata nel piano finanziario approvato (164.867.974,00 euro) con la citata DGR n. 1498/2015, risultava coperta da OGV e che erano presenti nel sistema di monitoraggio interventi per un valore di FSC superiore (in overbooking) e per un totale complessivo pari a **165.196.219,00 euro**.

Contestualmente, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCOE) con nota prot. DPCOE – 0002649 – P – del 14/07/2017, relativa alla rilevazione delle OGV presenti in BDU al 30 aprile 2017, prodromica all'applicazione di sanzioni/revoche previste dalla delibera CIPE 57/2017, **comunicava che l'importo di FSC assegnato alla Regione Umbria risultava pari a 185.532.478,00 euro**, evidenziando un disallineamento tra tale dato - relativo al totale delle assegnazioni del FSC 2007-2013 e del 2000-2006 attratte - e l'importo di FSC presente in monitoraggio (BDU) pari a 165.196.219,00.

In risposta a quanto sopra rappresentato, con nota prot. n. 0101511 del 25 luglio 2017, la Regione ha fornito chiarimenti, specificando, in particolare, che l'importo assegnato di **185.532.478,00 euro** risultava composto da due macro-quote:

1. Risorse FSC 2000-2006 riprogrammate pari a **17.415.000,00 euro**;
2. Risorse PAR FSC 2007-2013 pari a **168.117.974,00 euro** (determinate da dotazione iniziale PAR FSC 2007-2013 pari a **213.692.000,00 euro** più le risorse di cui all'Accordo CSR 16/10/2014 pari a **6.450.000,00 euro** meno le riduzioni dovute alle esigenze di finanza pubblica quantificate per la regione Umbria in complessivi **52.024.026,00 euro** come dettagliato:
 - DL 95/2012: 22.680.000,00 euro;
 - L. 147/2013: 8.834.000,00 euro;
 - DL 66/2014 (quota 2014): 4.310.026,00 euro;
 - DL 66/2014 (quota 2015): 16.200.000,00 euro

Con la stessa nota, al fine di riallineare l'importo di FSC presente in monitoraggio (BDU) pari a 165.196.219,00 con la dotazione del PAR FSC 2007-2013 pari a **168.117.974,00 euro**, veniva altresì anticipato che la Regione era in grado di procedere immediatamente all'inserimento in BDU di interventi selezionati nell'ambito delle procedure di attivazione del PAR non finanziati a causa dei tagli o per carenza di risorse nonché interventi coerenti con le finalità del PAR (con OGV quindi già assunte al 31 dicembre 2015) e contestualmente all'elaborazione della proposta di riprogrammazione del PAR che ne aumentasse la disponibilità per gli importi complessivamente assegnati.



Si evidenzia, inoltre, che il CIPE, con delibera n. 57/2016 con oggetto *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 – Delibera n. 21/2014: posticipo della scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate”*, pubblicata il 27 aprile 2017, è intervenuto sulla tempistica di riferimento per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 sia per quanto riguarda i pagamenti che le obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In particolare, rispetto ai pagamenti, il CIPE ha preso atto che data la natura ordinatoria dei termini relativi agli stessi (punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007) - non più coerenti con le diverse scadenze fissate per le OGV - il loro mancato rispetto non avrebbe prodotto effetti sulla disponibilità delle risorse.

Non ha trovato invece applicazione in casi concreti la norma di salvaguardia delle OGV prevista nella stessa delibera CIPE n. 57/2016 che prorogava al 31/12/2016 il termine ultimo di assunzione (con la sanzione pari al 3%), in quanto - come da lettera inviata a firma della Presidente al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (rif. nota prot. n. 155109/2016) - a valere sulle risorse di cui al PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria non risultavano interventi per i quali non fosse stato rispettato il termine ultimo del 30 giugno 2016 fissato dalla delibera CIPE n. 21/2014.

Sulla base dei dati forniti dai soggetti attuatori emergeva, infatti, che l’intera dotazione PAR FSC 2007-2013, pari a 164,69 mln di euro - al netto della quota riservata ai Conti Pubblici territoriali e delle riduzioni operate a carico del Fondo FSC dalle disposizioni governative ai fini del concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica - disponibile alla data del 31 dicembre 2015 risultava coperta da Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti.

Stante, inoltre, che la procedura di recepimento delle riduzioni conseguenti alle manovre governative a valere sull’FSC si è perfezionata a ridosso della scadenza del 31 dicembre 2015, andando ad incidere sulla dotazione di alcuni interventi originariamente finanziati nell’ambito del PAR e per i quali l’obbligazione giuridicamente vincolante era stata già assunta, risultavano OGV per un importo maggiore rispetto alla disponibilità del Programma.

Infine, si rappresenta che riguardo alle modalità attuative e alla tempistica per gli impegni delle risorse per l’Assistenza tecnica, in ragione della natura trasversale e delle attività ad essa riconducibili di supporto all’attuazione, monitoraggio, sorveglianza, comunicazione e valutazione dei PAR, la Regione Umbria si è fatta “portavoce” a nome di tutte le regioni del Centro Nord presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale della necessità di garantirne l’operatività per tutta la durata della programmazione 2007-2013 avanzando, a tal fine, la richiesta di valutare l’opportunità di andare in deroga alle disposizioni normative inerenti il termine fissato per l’assunzione delle OGV e sottraendo dal meccanismo sanzionatorio previsto dalla delibera CIPE 21/2014 le risorse destinate all’assistenza tecnica.

Proprio in considerazione di ciò per alcuni progetti di Assistenza tecnica (codici 4UM41954, 4UM42013, 4UM41861 e 4UM46032) di importo complessivo pari a 451.807,00 euro le relative OGV sono state assunte entro il primo semestre del 2016.

In data 12 luglio 2018 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 Delibera n. 57 del 2016: ricognizione sull’assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti dalle sanzioni operate”* che prende atto degli esiti della ricognizione svolta dal DPCOE con riferimento all’assunzione di OGV alla data del 31 dicembre 2016 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate (ivi incluse le risorse relative al periodo 2000-2006 che risultano “attratte” nel successivo ciclo di programmazione) e oggetto di monitoraggio nell’ambito della Banca dati unitaria (BDU) alla sessione del 30 aprile 2017.

Alla luce di tali esiti, infatti, la delibera CIPE 97/2017 ha consentito di definire l’effettiva dotazione di FSC a disposizione del PAR 2007-2013, aggiornata sia a seguito del recepimento dell’Intesa del 16



ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni sopra richiamata e della messa a disposizione delle risorse derivanti dalla cessione degli spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno sia in base all'applicazione delle sanzioni/revoche previste dalle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016 rispetto alle OGV assunte. Nello specifico, tale delibera dispone che è sottratto alla disponibilità della Regione Umbria un importo di 6.777,00 euro quale sanzione dell'1,5% per ritardi nell'assunzione delle OGV e la revoca di 2.750.306,00 euro in quanto "risorse assegnate ma oggetto di mancata programmazione", riconoscendo di fatto l'importo in overbooking presente in monitoraggio alla data del 30 aprile 2017 quale unica dotazione aggiuntiva a valere sul PAR FSC 2007-2013 rispetto al valore dell'allora vigente piano finanziario di importo pari a 164.867.974,00 euro.

Conseguentemente, la Giunta regionale nel prendere atto di quanto disposto dal CIPE, ha deliberato di imputare la sanzione del 1,5% al complesso delle economie generate nell'ambito dell'Asse V "Assistenza tecnica" del PAR FSC 2007-2013 (DGR 963 del 10/09/2018) e **ridefinito in 165.189.938,00 euro (al netto della quota riservata ai CPT) l'ammontare complessivo di risorse FSC a disposizione del Programma.**

Riprogrammazioni del PAR FSC (2018– 2020)

In attesa della pubblicazione della richiamata delibera CIPE n. 97/2017 in merito all'applicazione delle sanzioni/revoche previste dalle delibere del medesimo Comitato n. 21/2014 e 57/2016 oltreché della conferma dell'effettiva dotazione del PAR Umbria 2007-2013, nel rispetto del piano finanziario vigente al 2015 (**164.867.974,00 euro**), nel corso del 2018 si è reso necessario procedere a due ulteriori riprogrammazioni del PAR stante la presenza di economie di spesa riprogrammabili e derivanti da progetti con OGV assunte entro i termini propri della normativa CIPE di riferimento.

Al fine di dare urgente copertura ad interventi in criticità finanziaria, nel mese di aprile 2018 è stata elaborata una proposta di **riprogrammazione per l'utilizzo di un "primo pacchetto" di economie di spesa** accertate a valere sull'Asse II e Asse IV del Programma nell'ambito di progetti in avanzata fase di realizzazione e/o conclusi, originariamente destinate al sostegno alle attività produttive/aiuti e generate per effetto di rinunce da parte delle imprese piuttosto che di revoche nei loro confronti per la mancata rendicontazione degli investimenti.

La proposta di riprogrammazione, definitivamente adottata dalla Giunta regionale con DGR 504/2018 a seguito conclusione (*nota prot. n. 89459 del 2 maggio 2018*) con esito positivo della procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, prevede la destinazione delle risorse (2.376.252,76 euro) alla linea di Azione II.4.1 "Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az. Cardine)" per il progetto di "Accensione della fibra ottica ed eventuale collegamento delle utenze pubbliche. Attrezzaggio tecnologico del backbone" (€ 1.000.000,00), alla linea di azione IV "Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici (Az. Cardine) per progetti presentati dai Comuni di riqualificazione e decoro urbani di spazi pubblici dedicati ai bambini (1.089.000,00) e per progetti di riqualificazione urbana selezionati nell'ambito di procedure di attivazione del PAR finanziati con risorse diverse dal FSC per insufficiente disponibilità dello stesso (€ 287.252,76).

Successivamente, stante la presenza di ulteriori economie di spesa riprogrammabili, accertate nell'ambito dell'Asse II "Sistema delle imprese e TIC" a valere sulla dotazione di risorse FSC destinata al finanziamento di bandi rivolti ad imprese commerciali decadute dal contributo concesso per rinunce o revoche, è stata elaborata una nuova proposta di riprogrammazione di un **"secondo pacchetto" di risorse** - pari a € 850.000,00 - da destinare alla linea di azione III.5.2 "Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile" per il finanziamento di interventi volti a promuovere - anche a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio regionale nel mese di agosto 2016 - il rilancio dei flussi turistici e un corretto riposizionamento dell'Umbria sui mercati. La proposta è stata definitivamente adottata dalla Giunta



regionale con DGR 963/2018 a seguito conclusione con esito positivo della procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza (*nota prot. n. 0135860 del 2 luglio 2018*).

Tenuto conto delle risorse disponibili, nel corso del 2019 l'azione dell'amministrazione regionale è proseguita con la prospettiva di completare celermente la realizzazione di tutte le azioni previste nel PAR FSC 2007-2013 mettendo in atto procedure e accorgimenti tecnici funzionali al rispetto dei termini stabiliti dalla normativa di riferimento e soprattutto ad amplificare l'efficacia delle politiche e l'impatto delle azioni sul contesto socio-economico.

Nell'ottica dell'efficace utilizzo delle risorse e al fine di garantire piena attuazione al Programma, coerentemente con le finalità e le politiche prefissate prima dei tagli operati a valere sulle risorse FSC disponibili, in corso di attuazione si è reso necessario apportare **variazioni/aggiustamenti non significativi nell'utilizzo delle risorse FSC nell'ambito delle diverse linee di Azione**.

Nel corso del 2019, inoltre, la Giunta regionale ha inteso riprogrammare l'economia di spesa di euro 267.126,27 generata a valere su risorse FSC da interventi (chiusi) urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale (di cui all'Accordo di Programma del 3/11/2010 tra il MATTM e la Regione Umbria) cofinanziati nell'ambito della linea di Azione III.2.1 "*Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici*" (Azione Cardine) a favore di un ulteriore intervento denominato "Fiume Tevere. Interventi di messa in sicurezza abitato di Ponte Valleceppi in Comune di Perugia per lo smaltimento acque interne". Tale riprogrammazione, **urgente e indifferibile** in quanto necessaria all'avvio delle opere per garantire condizioni di sicurezza idraulica, è stata proposta al Comitato di indirizzo previsto dall'Accordo di Programma nel secondo semestre del 2019. A seguito della redazione nel mese di dicembre 2019 del progetto esecutivo, per garantire il completo finanziamento dell'intervento del costo complessivo di € 480.000,00, si è reso altresì necessario l'utilizzo di ulteriori risorse (euro 212.872,73) quali economie FSC riprogrammabili generate nell'ambito della linea di Azione II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine).

Con nota prot. n. 0024945-2020 dell'11 febbraio 2020 è stata quindi attivata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, che si è conclusa positivamente in data 10 marzo 2020 senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso.

Decreto Crescita (DL 34/2019) art. 44 – Piano Sviluppo e Coesione

Le disposizioni introdotte dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, hanno ulteriormente modificato la cornice normativa che regola la programmazione, la vigilanza e l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, prevedendo che anche i progetti attualmente ricompresi nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione confluiscono in un nuovo "Piano Sviluppo e Coesione", a titolarità regionale, con regole proprie di utilizzo dei fondi.

L'art. 44 del DL 34/2019 stabilisce, infatti, che l'Agenzia per la Coesione territoriale proceda ad una riclassificazione dei documenti programmatori (PAR, APQ, Piani operativi) delle risorse FSC inerenti i cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud, un unico "Piano Sviluppo e Coesione" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio. Il comma 7 dell'art. 44 stabilisce, tra l'altro, che in sede di prima approvazione il "Piano sviluppo e coesione" possa contenere:

a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti in Banca Dati Unitaria (BDU) alla data del 31 dicembre 2019;



b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e dell'Agenzia per la coesione territoriale, sentite le Regioni, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione di cui alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda la Regione Umbria è stato rilevato **che tutti gli interventi finanziati a valere sul FSC 2007-2013 nell'ambito del PAR risultano censiti nel sistema di monitoraggio** per la totalità delle risorse disponibili.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica delle risorse FSC (ex art. 44), coordinata, ai sensi della norma sopra richiamata, congiuntamente da DPCoe-NUVAP e ACT-NUVEC e svolta in collaborazione con il MEF-RGS-IGRUE, sono stati comunicati alla Regione Umbria con nota DPCOe-ACT prot. n. 0009246 del 21 luglio 2020, unitamente alla trasmissione di una tabella riepilogativa del quadro complessivo delle risorse FSC da ricondurre nell'ambito del nuovo Piano Sviluppo e Coesione.

Dalla tabella si evince che **per l'intero importo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Umbria (165,19 mln di euro) è garantito il rispetto dei criteri indicati dall'art. 44 DL 34/2019 ai fini dell'inserimento nel nuovo Piano Sviluppo e Coesione (sezione principale).**

Unitamente alla comunicazione degli esiti dell'istruttoria tecnica, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha, altresì, avanzato alla Regione Umbria la richiesta di apportare nel sistema informativo alcune integrazioni finalizzate a disattivare, in associazione alla titolarità regionale delle risorse FSC, un importo pari a 0,5 mln di euro (overbooking).

Come noto, la conclusione dell'istruttoria ex art. 44 si è sovrapposta alle riprogrammazioni delle diverse risorse della politica di coesione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge 34 del 19 maggio 2020 volte a sostenere misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Il DL 34/2020 introduce, infatti, la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza sanitaria, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (attraverso una riprogrammazione delle somme oggetto di verifica ai sensi dell'art. 44 DL 34/2019 ovvero, nel caso di insufficienza delle stesse, attraverso nuove assegnazioni FSC 2014-2020).

Nel rispetto delle previsioni regolamentari con accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione e la Regione Umbria, sottoscritto in data 21 luglio 2020, la Regione ha assunto l'impegno di riprogrammare i fondi SIE 2014-2020 (€ 46,2 mln a valere su POR FESR e € 52,4 mln a valere su POR FSE) e destinare, a copertura degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, euro 98,60 mln di risorse FSC di cui:

- euro 0,730 mln a valere sulle risorse residue dell'Intesa (APQ) 2000-2006 derivanti dalla ricognizione ex art. 44 del DL 34/2019;
- euro 97,87 mln mediante l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 aggiuntive.

Con delibera n. 48 del 28 luglio 2020 (pubblicata in GU – serie generale - del 10/09/2020), il CIPESS ha quindi preso atto della riprogrammazione dell'importo di 0,73 mln di euro ai sensi del citato decreto-legge 34/2019 (art. 44) e della nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 alla Regione Umbria per l'importo di 97,87 mln di euro.

In sintesi, dunque, il **Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Umbria**, fa riferimento complessivamente al combinato disposto del DL 34/2019 (art. 44) e del DL 34/2020 (artt. 241-242) e si compone di due categorie di sezioni:



- **Sezione ordinaria** che contiene tutti gli interventi confermati a seguito verifiche ex art. 44 del DL 34/2019, **nell'ambito della quale confluirà, tra l'altro, la totalità delle risorse di derivazione PAR FSC 2007-2013;**
- **Sezione speciale** che contiene le risorse FSC individuate a copertura degli interventi ex fondi strutturali 2014-2020.

E' tutt'ora in corso di pubblicazione la delibera CIPESS - oggetto di intesa ai sensi dell'articolo 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019 in Conferenza Stato-Regioni (seduta del 17 dicembre 2020) ed approvata dal Comitato medesimo nella seduta del 29 aprile 2021 - che detta disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, definendo nuove regole ed adempimenti per la gestione/programmazione degli interventi e per l'utilizzo delle risorse FSC.

La delibera prevede espressamente che **gli strumenti programmatori riclassificati nel Piano Sviluppo e Coesione (PAR FSC 2007-2013 compreso) cessano la loro efficacia all'atto dell'approvazione dei medesimi PSC.**

Per quanto concerne la Regione Umbria, a tutt'oggi **è in corso di perfezionamento la delibera CIPESS di approvazione del relativo Piano Sviluppo e Coesione.**

Per ulteriore dettaglio si evidenzia che al fine dell'approvazione da parte del CIPESS del nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità regionale, nel mese di dicembre 2020 sono state trasmesse alla Regione Umbria, da parte delle amministrazioni centrali competenti (prot. n. 0004639-2020), le bozze di tavole che andranno a costituire il PSC in sede di prima adozione alla luce degli esiti della valutazione ai sensi dell'art. 44 del DL 34/2019. L'Appendice alla "Sezione Ordinaria" del Piano riporta una prima attribuzione dei progetti (confermati ex art. 44) alle aree tematiche del PSC, dettagliando gli interventi per ciclo di programmazione e stato di attuazione.

Si riporta di seguito quanto contenuto nell'Appendice sopra citata per la parte che attiene al PAR FSC 2007-2013, per un totale di risorse assegnate pari a 165,19 mln di euro.

Valori in milioni di euro

Area tematica	2007-2013	
	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹
1 RICERCA E INNOVAZIONE	0,35	10,89
2 DIGITALIZZAZIONE	1,34	6,97
3 COMPETITIVITA' IMPRESE	0,00	11,97
4 ENERGIA	0,00	0,00
5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	9,58	59,28
6 CULTURA	7,00	16,47
7 TRASPORTI E MOBILITA'	2,09	9,00
8 RIQUALIFICAZIONE URBANA	0,68	22,98
9 LAVORO E OCCUPABILITA'	0,00	0,00
10 SOCIALE E SALUTE	0,00	2,38
11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	0,00	3,42
12 CAPACITA' AMMINISTRATIVA E AT	0,53	0,78
NON ATTRIBUITO / DA ASSESTARE NEL MONITORAGGIO	-0,51	0,00
Totale	21,05	144,14

Fonte: Sistema Nazionale di Monitoraggio al 30/06/2020 e esiti istruttoria art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i

Note

¹ Per interventi completati si intendono quelli con fase di esecuzione effettivamente conclusa



Proposta utilizzo risorse

Le verifiche condotte dalle strutture regionali al fine di corrispondere alla richiesta del DPCoe-ACT di riallineamento del Piano Finanziario del PAR con l'importo riconosciuto pari a 165,19 mln di euro, in vista dell'imminente approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (ex art. 44 DL 34/2019), hanno determinato la necessità di intervenire sui piani finanziari dei singoli interventi per garantire la copertura dei progetti realizzati ma oggetto di tagli e il riassorbimento dell'overbooking presente a sistema. Nello specifico il disallineamento, come già detto, riguardava un importo di circa 0,5 mln di euro. **Si ricorda, infatti, che i tagli alla dotazione del PAR FSC operati dalle amministrazioni centrali nel corso degli anni passati hanno limitato la programmazione delle singole linee di azione e condizionato procedure di attivazione già avviate che, non potendo più contare sulla disponibilità iniziale di risorse FSC, hanno dovuto trovare temporanea copertura a valere su altre fonti di finanziamento.** Le linee di azione interessate dal riallineamento sono state le seguenti:

Asse II - Sistema delle imprese e TIC

- Azione II.1.1 - Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing;

Asse III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale

- III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Azione Cardine);
- III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Azione Cardine);

Asse IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica

- IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali (Azione Cardine);
- IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - (Azione Cardine).

In attesa della pubblicazione della delibera CIPESS di approvazione del PSC della Regione Umbria e di quella relativa alle disposizioni quadro per i Piani Sviluppo e Coesione, stante l'urgenza di dar seguito alla richiesta del DPCoe-ACT (prot. n. 0009246 del 21 luglio 2020), è stato dunque riallineato il piano finanziario del PAR. Tale attività ha comportato delle modestissime variazioni delle dotazioni delle singole linee di azione rispetto al Piano finanziario vigente.

In particolare, le modifiche al piano finanziario del PAR FSC 2007-2013 di lievissima entità non impattano significativamente sulla dotazione dei singoli Assi, rispetto alla quale si registrano variazioni minimali non superiori all'1%, e comportano scostamenti finanziari per ciascuna linea di azione non superiori al 7% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale. Per quanto riguarda le azioni cardine, gli scostamenti finanziari non si presentano superiori all'1% del valore delle risorse FSC nelle disponibilità dell'amministrazione regionale per tali azioni, il quale complessivamente (in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva di FSC) non è inferiore al 65% del valore dell'intero Programma (incidenza pari a 66,44%).

Nelle more dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sul FSC, si è ritenuto opportuno e necessario sottoporre all'esame ed approvazione del Comitato di Sorveglianza nell'ambito del presente rapporto annuale di esecuzione anche gli esiti di tale attività di riallineamento.

Certificazione e trasferimento delle risorse

Alla data del 31 dicembre 2020, a conclusione delle procedure di predisposizione della certificazione della spesa, sono state complessivamente trasferite alla Regione da parte dell'Amministrazione centrale competente **risorse FSC pari a 139,70 mln di euro.**

Il livello di spesa "controllata" raggiunto al VI bimestre 2019 (pari a complessivi 130.968.414,13 euro) ha consentito alla Regione di attivare - nel corso del 2020 - le procedure per

l'attestazione/certificazione di un'ulteriore tranches di risorse FSC e di avanzare al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale la richiesta di erogazione di una nuova quota di finanziamento.

Sono proseguite nel 2020 le attività di controllo della spesa sostenuta e rendicontata dai beneficiari finalizzate, tra l'altro, al raggiungimento nel sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007-2013 di un "valore soglia rendicontato" corrispondente ad un'ulteriore quota di FSC di cui poter richiedere il trasferimento. Nel primo semestre del 2021 si presume di poter avviare le procedure per una nuova attestazione e certificazione della spesa.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva delle quote di FSC attestate/certificate e di quelle trasferite:

QUOTE	Valore soglia rendicontato cumulato in %	IMPORTO ANTICIPO	CUMULATO SPESA CONTROLLATA FSC	SPESA ATTESTATA FSC	SPESA CERTIFICATA RICHIESTA	SOMME ACCERTATE IN ENTRATA
1	0	17.095.360,00	0	0	0	17.095.360,00
2	6		13.400.941,54	13.000.000,00	13.000.000,00	17.095.360,00
3	14		29.998.830,28	16.998.830,28	13.189.437,92	13.189.437,92 (quietanza 0005050 del 25/06/2018)
4-5	30		50.537.204,12	20.538.373,84	26.378.875,84	26.378.875,84 (quietanza 1005 del 12/2/2019 e n. 1997 del 22/3/2019)
6	38		71.217.279,58	20.712.333,91	26.378.875,84	26.378.875,84 (quietanza 5563 del 31/07/2019)
7-8	54		89.578.962,01	18.329.423,98		26.378.875,84 (quietanza 9158 del 18/11/2019)
9	62		107.963.174,15	18.384.212,14	13.189.437,92	13.189.437,92 (quietanza 3899 del 29/05/2020)
10	70		118.762.255,89	10.799.081,74	13.189.437,92	
11	78		130.968.414,13	12.206.158,24	13.189.437,92*	
12	86					
13	100					

*Quota certificata richiesta aprile 2021

Lo stato di attuazione al 31/12/2020

Lo stato di avanzamento del Programma Attuativo Regionale della Regione Umbria del ciclo di Programmazione FSC 2007-2013 al 31 dicembre 2020 dà evidenza, oltre che della conclusione dell'attività di programmazione da parte dell'Amministrazione regionale (*rapporto tra il valore delle risorse FSC inserite nelle procedure di attivazione avviate e il valore delle risorse FSC a disposizione del PAR*), come già rappresentato nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione, anche della completa realizzazione di numerose linee di azione che lo rappresentano e delle attività (circa il 95%) in esso finanziate.



L'attuazione del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è stata complessivamente garantita dall'adozione di 5 Accordi di Programma Quadro stipulati, riconducibili ai settori della Difesa del suolo, delle Risorse idriche, della Tutela e salvaguardia dei beni culturali, Infrastrutture aeroportuali, Infrastrutture aree industriali-piattaforme logistiche, per un ammontare di risorse pari a € 122.858.280,07 di cui FSC € 28.278.364,40 e da n. 79 procedure di attivazione/SAD individuate e avviate per un valore di risorse totali pari a € 169.693.599,54 di cui FSC € 137.285.887,47 (Tabella 2).

I progressi che, alla luce del percorso programmatico e procedurale attivato a partire dal 2012, si sono delineati per il 2020 nell'attuazione delle linee di azione in cui il Programma si articola, mostrano chiaramente come in relazione all'avanzamento **degli iter delle procedure di aggiudicazione** (Tabella 4), la totalità di esse risulta conclusa. Fanno eccezione n. 2 progetti, relativi alla tipologia di opere pubbliche: per uno di essi si è conclusa la progettazione esecutiva ma non sono state ancora avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori; per l'altro, sono state avviate le procedure di gara a dicembre 2020 e si concluderanno entro il primo semestre 2021.

Tali progressi trovano conferma anche per quanto riguarda **l'avanzamento dell'iter procedurale** al 31 dicembre 2020 per le diverse tipologie di operazioni sostenute dal Programma (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi e finanziamenti ed aiuti alle imprese – Tabelle 6-7-8) che, rispetto ad un numero totale di progetti oggetto di monitoraggio pari a 1020 (+ 3 rispetto al 2019 a seguito riallineamento dei dati a sistema e ripristino dello stato "attivo" per n. 3 interventi afferenti alla linea di azione II.2.2 destinata al sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi) per un ammontare di risorse pari a 292.551.879,61 euro, fa registrare **complessivamente una percentuale che è di oltre il 95%**.

Nel dettaglio, per quanto riguarda le procedure di **acquisizione di beni e servizi e formazione** si rileva che il **99,40% risulta concluso** (326 progetti) e solo lo 0,6 % in fase di esecuzione (2 progetti per le cui specifiche si rinvia alla tabella 7 e ai relativi paragrafi descrittivi del presente rapporto). Per le procedure relative **agli aiuti alle imprese risultano 327 progetti in fase di chiusura intervento (94,78%)** e 18 progetti (5,22%) non collocabili in una fase in corso, tutti relativi ad interventi di sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi, con concessione di finanziamento conclusa ed esecuzione degli investimenti da avviare (vedi nota* Tabella 8). Per le procedure relative alle **opere pubbliche 323 progetti (pari al 93,08%) risultano in fase di chiusura, collaudo o in funzionalità** mentre 16 progetti (pari al 4,61%) risultano in fase di esecuzione lavori. Infine, 8 progetti (2,31%) risultano non collocabili in una fase in corso, di cui 3 relativi ad interventi di rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici con collaudo concluso, 2 relativi ad interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici-frane (uno con progettazione esecutiva conclusa e l'altro con collaudo concluso), 2 relativi ad interventi di potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali (uno con progettazione esecutiva conclusa e l'altro con collaudo concluso), 1 intervento relativo alla Piattaforma logistica di Foligno per il quale si rinvia al paragrafo 2.2.6 (priorità 6).

I dati risultano in linea con le informazioni rielaborate e comunicate dal DPCoe ai fini del loro inserimento nel Piano Sviluppo e Coesione ex art. 44 del DL 34/2019 in sede di prima approvazione, che alla data del 30/06/2020 su un totale di 1017 progetti registrano una percentuale di completamento del 94,2%.

La performance del Programma non risulta, invece, perfettamente allineata se si prendono a riferimento le informazioni contenute nella Tabella 3 che, focalizzandosi sulla tipologia di interventi monitorati al 31/12/2020 (34,02% è rappresentato da opere pubbliche, il 32,16% da acquisizione di beni e servizi e il 33,82% da erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui), rileva l'avanzamento del PAR attraverso l'individuazione dei progetti attivi e di quelli realizzati. Come si può notare, il valore relativo all'attuazione del Programma dato dal numero dei progetti realizzati - con l'iter procedurale, economico e finanziario perfezionato (vedi note Tabella 3) - non restituisce



l'effettivo livello raggiunto ed è quantificato per difetto non essendovi un perfetto allineamento dei dati monitoraggio.

Al 31 dicembre 2020, infatti, dei 1020 progetti oggetto di monitoraggio per un ammontare di risorse pari a 292.551.879,61 euro, solo il **70,88% (pari a 723 progetti) risulta realizzato**, per un importo pari a € 101.878.782,84 di cui € 77.586.680,36 di risorse FSC. Il numero dei progetti realizzati, rispetto al 2019 rileva una variazione di appena + 5,1% (rispetto al +18,43% dell'anno passato) e il corrispondente ammontare di risorse passa dal 32,98% al 34,82%, con un incremento di poco superiore se si tiene in considerazione la sola fonte FSC (dal 44,13% al 46,86%).

Per quanto riguarda, infine, il **livello di avanzamento finanziario ed economico complessivo** degli interventi finanziati nell'ambito del PAR, esso risulta pari, rispetto alle risorse FSC nella disponibilità regionale, **al 100% per il valore delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, all'82,04%** (80,02% nel 2019) **circa per il costo realizzato e al 79,25%** (76,6% nel 2019) **circa per i pagamenti** (Tabelle 5 e 9).

Se si prende in considerazione la sola **fonte di finanziamento FSC**, al 31/12/2020 si evince un livello di avanzamento finanziario ed economico di circa il **92% per il costo realizzato** (88,4% nel 2019) e pari all'**87,79% circa per i pagamenti** (83,50% nel 2018) (Tabelle 14-15-17).

Anche in questo caso pesano significativamente i ritardi nel riallineamento dei dati e nell'aggiornamento delle informazioni di monitoraggio, da attribuire in parte alla eccezionale situazione di emergenza causata dal diffondersi del virus COVID-19 che ha caratterizzato l'intero anno e che ha visto ridefinito l'approccio organizzativo e le modalità operative di lavoro della pubblica amministrazione e delle strutture responsabili degli interventi interessati.

Valgono, inoltre, le considerazioni già precedentemente espresse riguardo allo scostamento dei dati finanziari ed economici rispetto all'avanzamento procedurale e fisico degli interventi, da ricondurre in parte a procedure più complesse e tempi di attuazione e di rendicontazione più lunghi per quegli interventi caratterizzati da un piano finanziario consistente, talvolta con importanti cofinanziamenti da parte dei soggetti attuatori; allo spostamento nell'ambito del PAR FSC di interventi di derivazione POR FESR 2014-2020 e all'introduzione nel piano finanziario complessivo del Programma di progetti con fasi procedurali meno avanzate rispetto a quelli originariamente previsti; alla proroga delle scadenze per le verifiche amministrative e tecniche e per la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute da parte dei beneficiari; al significativo impegno delle strutture tecniche ed amministrative coinvolte per far fronte alla fase di emergenza da Covid-19, con il conseguente rallentamento degli adempimenti finalizzati alla rendicontazione dei progetti finanziati.

Per ulteriori specifiche si rinvia a quanto relazionato per ciascuna priorità nell'ambito degli appositi paragrafi del presente Rapporto.

Si evidenzia, altresì, che nella rappresentazione dello stato di attuazione del PAR si è fatto ricorso prevalentemente alle tabelle fornite automaticamente dal sistema di monitoraggio (SMG QSN 2007-2013); tuttavia, per garantire una rappresentazione più coerente al reale stato di avanzamento del Programma si è reso necessario, per alcune tabelle, rielaborare le informazioni restituite dal sistema. Inoltre, come per i RAE precedenti, si è ritenuto utile fornire dati di maggior dettaglio attraverso l'implementazione di ulteriori tabelle.

Da ultimo si evidenzia che, nelle more della pubblicazione della delibera CIPESS che detta le regole quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e della definizione dei contenuti e delle modalità di composizione e formalizzazione del RAE in coerenza con le nuove disposizioni che verranno fornite dalle competenti autorità, in un'ottica di semplificazione del documento, si è ritenuto di non riproporre, nei paragrafi che seguono, le informazioni di dettaglio per tutti gli interventi già conclusi prima dell'anno di riferimento del presente RAE (dicembre 2020).



2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Avanzamento del Programma

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azioni	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento										Quota FSC assegnato	
						Quota Comunitaria (Fondi strutturali)	Fonti Regionali	Fonti Provinciali	Fonti Comunali	Nazionale (Stato fondo di rotazione)	Altre forme di finanziamento Pubblico	Altre forme di finanziamento Privati	SAP (Stato altri Provvedimenti)	Fonti da reperire ¹	Quota FSC da SMG QSN		
1	1.3	1.3.2	I.2.1	30	3,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,42	3,42
2	2.1	2.1.1	II.2.1	22	2,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,86	2,86
2	2.1	2.1.3	II.2.2	266	8,40	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,38	8,38
2	2.1	2.1.8	II.4.1	3	4,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,02	4,02
2	2.1	2.1.7	II.5.1	26	4,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,28	4,28
3	3.2	3.2.1	III.1.1	40	45,34	0,00	5,99	0,00	0,00	0,00	9,30	0,00	0,00	0,00	0,00	30,05	30,05
3	3.2	3.2.1	III.2.1	15	22,61	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	21,99	21,99
3	3.2	3.2.2	III.3.1	2	22,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,89	0,00	0,00	0,00	6,16	6,16
3	3.2	3.2.2	III.3.2	1	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	

¹ Le fonti "Da Reperire" si riferiscono a criticità finanziarie.



4	4.1	4.1.1	I.3.1	15	2,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,38	2,38
5	5.1	5.1.2	III.4.1	3	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,82	0,82
5	5.1	5.1.1	III.5.1	45	5,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,66	5,66
5	5.1	5.1.2 5.1.3	III.5.2	249	32,83	1,18	0,06	0,00	3,62	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	27,79	27,44
6	6.1	6.1.1	IV.1.1	1	42,62	0,00	4,50	0,00	0,00	0,00	3,31	0,00	26,81	0,00	8,00	8,00
6	6.1	6.1.3	IV.2.1	2	50,81	0,00	16,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,35	0,00	3,09	3,09
7	7.2	7.2.1	IV.2.1	2	3,12	0,00	0,00	0,00	0,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,56	2,56
8	8.1	8.1.2 8.1.3	IV.3.1	220	29,69	0,00	0,39	0,63	5,11	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	23,52	23,52
9	9.1	9.1.1	II.1.1	55	4,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,27	4,27
10	10.1	10.1.1	V.1.1	23	1,37	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30	1,30
TOTALE				1.020	292,55	1,25	27,32	0,63	9,32	0,00	14,42	15,89	58,16	0,00	165,56*	165,19

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

*Il sistema di monitoraggio registra la presenza di un pacchetto di interventi per un valore di FSC superiore (overbooking) alla dotazione disponibile per € 0,37 mln, importo rispetto al quale le strutture responsabili stanno procedendo alla disattivazione a sistema e al riallineamento dei dati al fine di recepire quanto richiesto dal DPCoe in esito alle verifiche condotte ai sensi dell'art. 44 del DL 34/2019.

Inoltre, non risulta ancora recepita a livello di sistema l'applicazione della sanzione dell'1,5% (euro 6.777,00) disposta con delibera CIPE 97/2017 e imputata dalla Giunta regionale (DGR 963/2018) alle risorse dell'Asse V "Assistenza tecnica".

A partire dal 2012 la Regione Umbria ha alimentato la banca dati unitaria BDU presso IGRUE, con l'inserimento delle informazioni relative a tutti gli interventi riconducibili alle risorse FSC di cui al PAR Umbria (al netto della quota relativa ai conti pubblici territoriali).

Avanzamento del Programma – <i>Strumenti</i>	Numero	Valore (€)	
		Totale	di cui FSC
SAD (piani approvati, bandi emanati)	79	169.693.599,54	137.285.887,47*
APQ stipulati	5	122.858.280,07	28.278.364,40
Totale	84	292.551.879,61	165.564.251,87

Tabella 2 – Avanzamento del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

* Si evidenzia che il valore FSC relativo ai SAD risulta inferiore (€ 132.030,98) rispetto a quello rilevato nel Rapporto Annuale di Esecuzione dello scorso anno per effetto del riallineamento (€ 130.177,33) a sistema di parte dell'overbooking ivi registrato e di lievi aggiustamenti operati a rettifica della errata rilevazione dei dati (€ 1.853,65).

Avanzamento del Programma – <i>Progetti</i>	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi *	297	190.673.096,77	87.977.571,51
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	209	188.016.600,58	85.381.505,72
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	20	1.370.182,43	1.309.752,03
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	68	1.286.313,76	1.286.313,76
Progetti realizzati **	723	101.878.782,84	77.586.680,36
- di cui realizzati per la realizzazione di opere e lavori pubblici	138	68.284.402,41	45.385.523,75
- di cui realizzati per l'acquisizione di beni e servizi	308	20.208.257,91	18.830.034,09
- di cui realizzati per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	277	13.386.122,52	13.371.122,52
Totale	1020	292.551.879,61	165.564.251,87

Tabella 3 – Avanzamento del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

* Per **progetti attivi** si intendono tutti quei progetti che nel sistema di monitoraggio hanno il Piano Finanziario (SMP/Sezione A9) NON coincidente con la somma tra il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) e le Economie (SMP/Sezione A12) oppure il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) NON coincidente con i Pagamenti (SMP/Sezione A15) o con gli Impegni (SMP/Sezione A14), oppure almeno una delle fasi dell'iter procedurale del progetto (SMP/Sezione A21) con data fine effettiva non valorizzata.

** Per **progetti realizzati** si intendono tutti quei progetti che nel sistema di monitoraggio hanno il Piano Finanziario (SMP/Sezione A9) coincidente con la somma tra il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) e le Economie (SMP/Sezione A12), il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) coincidente con i Pagamenti (SMP/Sezione A15) e con gli Impegni (SMP/Sezione A14), le fasi dell'iter procedurale del progetto (SMP/Sezione A21) tutte con data fine effettiva valorizzata.



Come si evince dalla *Tabella 3*, al 31 dicembre 2020 il 70,88% - pari a 723 progetti - risulta realizzato, mentre il 29,12% - pari a 297 progetti - risulta ancora “attivo” a livello informatico. Tale informazione, tuttavia, non rileva il reale avanzamento del Programma nell’ambito del quale gran parte degli interventi risulta realizzata, per il mancato recepimento a sistema dei dati aggiornati.



2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Iter procedurale			Tipologia di Procedura di Aggiudicazione ²							Totale	
			Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura in economia – amministrazione diretta	Procedura in economia – cottimo fiduciario	Procedura di affidamento diretto		Procedura in Project Financing
1. Pubblicazione bando	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0					0	0
		Importo	0	0	0					0	0
2. Individuazione lavori in economia	Procedure di Aggiudicazione	Numero					0	0			0
		Importo					0	0			0
3. Selezione offerenti	Procedure di Aggiudicazione	Numero		0	0					0	0
		Importo		0	0					0	0
4. Individuazione Offerenti (Operatori economici)	Procedure di Aggiudicazione	Numero				0		0			0
		Importo				0		0			0
5. Invito a presentare le Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero				0		0			0
		Importo				0		0			0
6. Acquisizione Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0		0		0	0
		Importo	0	0	0	0		0		0	0

² In grigio le procedure non applicabili per un determinato iter procedurale



Iter procedurale			Tipologia di Procedura di Aggiudicazione ²							Totale	
			Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura in economia – amministrazione diretta	Procedura in economia – cottimo fiduciario	Procedura di affidamento diretto		Procedura in Project Financing
7. Individuazione delle Offerte (le due migliori)	Procedure di Aggiudicazione	Numero								0	0
		Importo								0	0
8. Negoziazione delle Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero			0					0	0
		Importo			0					0	0
9. Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	Procedure di Aggiudicazione	Numero						0			0
		Importo						0			0
10. Aggiudicazione provvisoria	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0				0	0
		Importo	0	0	0	0				0	0
11. Aggiudicazione definitiva	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0				0	0
		Importo	0	0	0	0				0	0
12. Stipula contratto	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0		0	0	0	0
		Importo	0	0	0	0		0	0	0	0
13. Conclusa	Procedure di Aggiudicazione	Numero	74	33	21	182	60	155	621	1	1147
		Importo	115.564.544,26	14.261.777,34	6.702.647,03	38.306.303,48	7.092.102,04	4.442.825,44	40.950.897,45	13.979.880,00	241.300.977,04
Totale	Procedure di Aggiudicazione	Numero	74	33	21	182	60	155	621	1	1147
		Importo	115.564.544,26	14.261.777,34	6.702.647,03	38.306.303,48	7.092.102,04	4.442.825,44	40.950.897,45	13.979.880,00	241.300.977,04

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2020



Nella Tabella sono stati inseriti tutti i progetti relativi a Opere pubbliche o Acquisizione di beni e servizi (esclusa la “Formazione”), tenuto conto che:

- nell’ambito dell’iter della procedura di aggiudicazione (SMP/Sezione A29) viene presa in considerazione la prima fase con la sola “data prevista” valorizzata;
- il valore considerato è quello dell’importo a base d’asta della procedura di aggiudicazione (SMP/Sezione A28).

Nella Tabella sopra riportata n. 32 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi poiché l’iter procedurale dei progetti in questione risulta concluso, diversamente da quanto indicato nei dati caricati a sistema a causa del mancato aggiornamento delle date.

La ripartizione delle suddette procedure è la seguente:

- Procedura aperta: 7 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura ristretta: 4 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura negoziata con bando: 2 procedure di aggiudicazione è stata sommata ai conclusi;
- Procedura negoziata senza bando: 16 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura in economia - cottimo fiduciario: 3 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;

Tutti i progetti censiti nel sistema di monitoraggio presentano procedure di aggiudicazione concluse ad eccezione di n. 2 interventi per uno dei quali la procedura di gara è stata avviata a dicembre 2020 ma per errore materiale non risulta censita nel sistema di monitoraggio; per l’altro le procedure di gara non sono state ancora avviate. Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia a quanto descritto nel presente documento nei paragrafi 2.2.3 (priorità 3) e 2.2.4 (priorità 4).





2.1.3 Avanzamento finanziario

Programma: PAR UMBRIA FSC 2007-2013	Numero Progetti	Finanziamenti (Il valore si intende al netto delle economie)	Trasferito* (FSC)	Impegni	Pagamenti
Totale	1020	289.016.235,66	139.706.223,36	276.351.608,28	231.856.284,43

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

* Importo totale trasferito dal MISE a valere sul FSC del PAR Umbria 2007-2013

2.1.4 Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione di Opere Pubbliche	Progetti (Il valore dei finanziamenti si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità	0	0,00
	Progettazione preliminare	0	0,00
	Progettazione definitiva	0	0,00
	Progettazione esecutiva	0	0,00
	Esecuzione lavori	16	5.474.074,32
	Collaudo	6	9.737.359,40
	Chiusura intervento	9	22.884.896,69
	Funzionalità	308	180.497.772,17
	Progetti con date di fine effettiva non valorizzate e/o con Fasi da avviare	8*	34.171.256,46
Totale		347	252.765.359,04

* Rispetto ai progetti "con date di fine effettiva non valorizzate e/o con fasi da avviare" si rileva che:

- n. 3 (Passerella ciclo-pedonale di collegamento Precetto Matterella - Comune di Ferentillo, Riquilificazione del teatro open-air di Parco della Pace - Comune di Guardea, Riquilificazione del parco pubblico Filippo Silvestri - Comune di Bevagna) sono relativi ad interventi di rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici, con **collaudo concluso**;
- n. 2 ad interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici-frane di cui uno (Realizzazione delle opere elettromeccaniche a servizio della stazione di sollevamento in Loc. Ponte Valleceppi - Comune di Perugia) con **progettazione esecutiva conclusa** e l'altro (Risanamento idrogeologico del movimento franoso in loc. Sugano) con **collaudo concluso**;
- n. 2 ad interventi di potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali di cui uno (Centro di documentazione delle arti contemporanee- Primo stralcio funzionale. Città di Castello) con **collaudo concluso** e l'altro - relativo all'Allestimento dei camminamenti e delle torri e ridefinizione progettuale del Museo della Rocca Albornoziana di Spoleto", inizialmente finanziato nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – (Azione 5.2.1) ed oggetto di trasferimento all'Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 nel mese di novembre 2018 - con **progettazione esecutiva conclusa**;
- n. 1 intervento **con esecuzione lavori da avviare** relativo alla Piattaforma logistica di Foligno per il quale si rinvia al paragrafo 2.2.6 (priorità 6).

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti (Il valore dei finanziamenti si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni e Servizi	Definizione e stipula contratto	0	0,00
	Esecuzione fornitura	2*	106.962,50
	Verifiche e controlli	296	18.047.272,59
Formazione	Definizione e regolamentazione attività	0	0,00
	Esecuzione attività	0	0,00
	Controllo chiusura finanziaria	30	3.424.205,25
Progetti con date di fine effettiva non valorizzate e/o con Fasi da avviare		0	0,00
Totale		328	21.578.440,34

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

* I due interventi riguardano la “dismissione di FED-Umbria e migrazione sulla nuova piattaforma di identità digitale regionale LoginUMBRIA” e il “Sistema museale. Completamento della sezione archeologica. Comune di Bettona Lotto B OPERE ALLESTIMENTO” per i quali informazioni di dettaglio sono riportate nei paragrafi 2.2.2 (priorità 2) e 2.2.5 (priorità 5).

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti – Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti (Il valore dei finanziamenti si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese e individui	Concessione Finanziamento	0	0
	Esecuzione investimenti	0	0
	Chiusura intervento	327	14.489.946,46
	Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare	18*	182.489,82
Totale		345	14.672.436,28

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

* Tutti i 18 progetti “con date non valorizzate e/o con fasi da avviare” sono relativi ad interventi di sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi, attivati a seguito scorrimento del *bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti*, con concessione di finanziamento conclusa ed esecuzione degli investimenti da avviare. Per ulteriori specifiche si rinvia al paragrafo 2.2.2 (priorità 2) del presente Rapporto.

2.1.5 Avanzamento economico

Programma: PAR UMBRIA FSC 2007- 2013	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti – Economie)	Costo Realizzato	Economie*
Totale	1020	292.551.879,61	289.016.235,66	240.000.874,25	3.535.643,95

Tabella 9 – Avanzamento economico del programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

*Economie non imputabili alla fonte FSC

La percentuale (82,04%) di **costo realizzato** sul totale del finanziamento al 31/12/2020 risulta aumentata di soli 2 punti percentuali rispetto al dato registrato nel precedente Rapporto annuale (80,02%), presumibilmente a causa del mancato aggiornamento nel sistema di monitoraggio (SMG QSN) degli importi relativi alla spesa sostenuta dai beneficiari degli interventi, in parte imputabile all'eccezionale situazione emergenziale che ha caratterizzato il 2020. Si ricorda che l'ammontare di costo realizzato a livello di sistema è implementato dal valore degli atti di liquidazione dei soggetti beneficiari ivi registrati.

Tenuto conto che oltre il 95% degli interventi risulta proceduralmente concluso, è possibile ipotizzare che il costo realizzato si avvicini a tale valore.

Il dato relativo al costo realizzato si presenta coerente con quello corrispondente ai **pagamenti** (Tabella 5) che registra un incremento rispetto al RAE precedente per effetto del riallineamento nel sistema SMG QSN dei “mandati di pagamento” la cui istruttoria a livello informatico va ad implementare nell'apposita sezione il valore dei pagamenti.

2.1.6 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica (core)	Progetti	Indicatori		
	Valore Finanziario al netto delle economie	Numero ricorrenze indicatore	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2020
Portata media equivalente	3.850.050,68	3	0,18	0,26
Unità di beni acquistati	3.707.872,99	32	436,00	475,00
Non Richiesto	49.689.673,52	170	50,00	535,00
Numero di progetti (Società dell'Informazione)	220.539,09	4	52,00	51,00
Antenne o trasmettenti	8.786,68	1	3,00	3,00
Lunghezza rete	18.607.281,62	3	2.000,00	26.493,00
Studi o progettazioni	1.032.320,46	25	140,00	239,00
Lunghezza dell'impianto	3.129.055,94	2	164,00	164,00
Superficie coperta dal segnale (mq)	26.310,89	1	1.000,00	1.000,00

Indicatori di realizzazione fisica (core)	Progetti		Indicatori	
	Valore Finanziario al netto delle economie	Numero ricorrenze indicatore	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2020
Superficie opere e/o impianti realizzati	480.000,00	1	104,25	0,00
Durata in ore	3.311.705,25	29	20.900,00	20.900,00
Capacità dell'impianto oggetto di intervento	8.781.678,15	11	239.768,00	26.437,00
Stazza lorda interessata dall'intervento	24.094,00	1	0,00	0,00
Volume oggetto di intervento	9.163,89	1	150,00	150,00
Superficie oggetto di intervento (mq)	96.900.814,52	231	1.035.886,90	856.427,92
Ampliamento lunghezza rete	6.789.973,36	9	39.250,00	45.127,90
Destinatari	1.799.626,27	14	263,00	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	4.795.564,29	29	737.189,00	743.488,02
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	2.405.146,86	3	7,40	7,46
Punti di accesso alla rete	1.054.860,00	3	38,00	39,00
Imprese beneficiarie	13.751.927,26	247	1.119,00	1.090,00
Lunghezza rete oggetto di intervento	598.978,66	2	3,70	3,84
Giornate/uomo prestate	9.530.581,38	198	36.588,50	36.370,50
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	4.717.576,48	12	0,09	0,12
Superficie oggetto di intervento (Ha)	56.811.240,95	3	38,73	22,78
Totale	292.034.823,19 *			

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

* Il valore totale appare superiore all'importo corretto in quanto alcuni progetti presentano più indicatori e, quindi, vengono conteggiati più volte.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore target	Valore raggiunto
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	21	33.749.604,89	35.726,00	7.164,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	9	2.408.207,27	851,00	591,00

Occupazione creata	68	9.698.477,78	129,00	74,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	74	78.396.650,67	48.529,00	51.436,93
Non Richiesto	472	108.050.145,17	162,00	45.684,15
Giornate/uomo complessivamente attivate	376	56.713.149,88	107.787,50	85.726,50
Totale	1020	289.016.235,66		

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di programma	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2020
Progetti di ricerca	4	333.515,90	4,00	3,00
Numero di interventi informativi realizzati	24	1.146.749,87	70,00	56,00
Iniziative comunicaz.attivate, circa serv.raccolta differen.	2	22.045.353,41	2,00	2,00
Progetti finanziati per il sostegno all'alta formazione	30	3.424.205,25	30,00	0,00
Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi	190	5.034.134,39	1.216,00	1.181,00
Progetti per offrire servizi di prossimità alla famiglia	15	2.375.069,46	15,00	15,00
Impr.comm. Benef. per progetti innov. (condotte da donne)	2	17.776,13	2,00	2,00
Potenzialità di depurazione adeguata (nuovi impianti)	25	17.185.676,71	206.440,00	137.851,00
Progetti di recupero e riconversione dei siti inquinati	1	6.000.000,00	1,00	1,00
Progetti finanziati per contrastare dispersione scolastica	2	72.692,81	7,00	0,00
Superficie infrastrutturata per piattaforme logistiche	2	50.811.240,95	30,20	0,00
Imprese beneficiarie di aiuti alla ricerca	27	2.745.346,69	179,00	61,00
Tratti di infrastrutture per collegare centrali esistenti	3	4.023.146,79	26,00	5,00
Impr. turistiche beneficiarie aiuti per progetti innovativi	52	3.089.734,59	85,00	81,00
Numero di progetti di prevenzione da rischio idraulico	5	6.676.754,52	5,00	4,00
Sistemi informativi e banche dati realizzate	34	4.620.877,54	101,00	95,00

Indicatori di programma	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2020
Km di collettori realizzati	15	24.630.002,14	27,95	48,70
Numero di progetti di prevenzione da rischio frane	10	15.925.712,44	10,00	4,00
Prog. area vasta a tutela/val. biodiversità - aree Natura2000	45	5.662.521,31	45,00	44,00
Studi, ricerche e valutazione svolti	5	161.632,45	8,00	6,00
Interventi a tutela/valorizz.patrimonio ambientale/culturale	243	32.808.950,52	1.382,00	1.328,00
Superficie infrastrutturata (ampliamento aerostazione)	1	42.618.226,35	4.512,30	0,00
Superficie infrastrutturata (sistemazione parcheggi)			21.366,00	0,00
Superficie riqualificata per insediamenti produttivi	3	2.844.689,10	102,00	1,00
Sviluppo protocolli di intervento e di diagnostica	1	74.458,59	500,00	500,00
Imprese contattate nelle azioni di Marketing territoriale	1	2.003.000,00	50,00	127,00
Numero di programmi di riqualificazione urbana finanziati	278	32.684.767,75	278,00	89,00
Totale	1020	289.016.235,66	236.494,45	141.504,70

Tabella 12 – Indicatori di risultato

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Di seguito viene illustrato lo stato di avanzamento finanziario del Programma per Priorità del QSN, con indicazione del totale dei finanziamenti al netto e al lordo delle economie, nonché degli impegni e dei pagamenti effettuati e dei progetti ricadenti nell'ambito di ciascuna Priorità.

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Economie	Totale Finanziamenti (comprese economie)	Impegni (Sezione A14)	Pagamenti*
Priorità 1	30	3.424.205,25	0,00	3.424.205,25	3.424.205,25	3.424.205,25
Priorità 2	317	19.568.391,55	0,00	19.568.391,55	19.612.897,06	17.778.960,89
Priorità 3	58	92.463.499,22	3.534.530,90	95.998.030,12	90.767.498,40	88.920.625,87
Priorità 4	15	2.375.069,46	0,00	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46
Priorità 5	297	39.308.930,07	0,00	39.308.930,07	38.765.984,79	27.776.637,89
Priorità 6	3	93.429.467,30	0,00	93.429.467,30	82.796.744,27	58.161.435,41
Priorità 7	2	3.121.108,79	0,00	3.121.108,79	3.072.579,70	3.072.579,70
Priorità 8	220	29.689.076,32	1.113,05	29.690.189,37	29.887.941,65	25.279.268,48
Priorità 9	55	4.268.000,00	0,00	4.268.000,00	4.268.000,00	4.268.000,00
Priorità 10	23	1.368.487,70	0,00	1.368.487,70	1.380.687,70	799.501,48
Totale	1020	289.016.235,66	3.535.643,95	292.551.879,61	276.351.608,28	231.856.284,43

Tabella 13 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

* L'importo dei pagamenti risulta inferiore a quello reale a causa della mancata istruttoria degli stessi, così come previsto dalle procedure di funzionamento, nel SIL regionale.

2.2.1 Priorità 1

Contribuiscono al perseguimento della Priorità 1 **“Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane”** attraverso le seguenti linee di azione del PAR FSC 2007-2013:

- I.1.1 “Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell’obbligo”*
I.2.1 “Sostegno alla formazione d’eccellenza”

Riguardo alla linea di azione I.1.1 finalizzata al sostegno al **conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell’obbligo**, come illustrato nei precedenti Rapporti Annuali, le risorse FSC (1,2 mln di euro) sono state oggetto di riprogrammazione nel corso del 2015 alla luce delle criticità rilevate in fase di attivazione dei percorsi formativi professionalizzanti programmati.

Per quanto concerne la linea di azione I.2.1 destinata ad arricchire l’offerta regionale di **alta formazione** attraverso l’attivazione di percorsi formativi indirizzati prevalentemente a studenti desiderosi di approfondire la propria qualificazione su tematiche tecniche e professionali specifiche, con il contributo del PAR FSC (1,45 mln di euro) è stata finanziata la realizzazione di percorsi biennali afferenti al Sistema meccanica, al Sistema casa e al Sistema agroalimentare. Tutti i percorsi formativi finanziati risultano conclusi (già alla data del 31 dicembre 2017) e rendicontati.

La linea di azione I.2.1 ha promosso, inoltre, il **“Sostegno alla formazione d’eccellenza”** attraverso l’attivazione di percorsi di specializzazione nelle professioni delle imprese culturali, settore che registra in Umbria una consolidata esperienza di centri di eccellenza in grado di rispondere in maniera efficace alla domanda di alta formazione espressa dal sistema economico e formativo regionale. Tutte le 16 attività formative ammesse a finanziamento a valere *sull’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di alta formazione d’eccellenza nei settori dello “spettacolo dal vivo” e dei “nuovi media e giornalismo”* risultano concluse (fin dal 2016) e rendicontate per un ammontare complessivo di risorse FSC pari a 1,54 mln di euro. E’ altresì concluso e rendicontato il percorso formativo per *“Tecnico del restauro dei beni culturali–settore materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenacei”*, articolato in tre annualità e finanziato con la restante dotazione di risorse (0,43 mln di euro).

2.2.2 Priorità 2

Relativamente alla Priorità 2 “**Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività**” sono previste le seguenti linee di azione:

- II.2.1 “*Sostegno ai progetti di poli d’innovazione*”
- II.2.2 “*Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi*”
- II.3.1 “*Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica*” (non attivata)
- II.4.1 “*Completamento dell’infrastruttura a banda larga*”
- II.5.1 “*Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione*”

L’Azione II.2.1 “**Sostegno ai progetti di poli di innovazione**” è finalizzata a favorire processi di ricerca nelle imprese socie dei Poli di Innovazione, anche in continuità con le attività dei Poli stessi. A valere sulla dotazione finanziaria di € 2,86 mln di risorse FSC sono stati finanziati n. 22 progetti nell’ambito del *Bando ordinario 2013 – Legge 598/94 art. 11 a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*. Tutti i progetti sono conclusi e rendicontati (fin dal 2017).

La linea di azione II.2.2 “**Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi**” destina per le imprese **turistico-ricettive**, risorse FSC per complessivi € 2,97 mln. Nell’ambito dei 4 bandi che insistono su tale dotazione, emanati al fine di sostenere interventi di promo-commercializzazione turistica di prodotti tematici e prodotti d’area mediante la realizzazione di progetti integrati collettivi (TAC2) piuttosto che interventi volti all’innalzamento degli standard nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all’aria aperta, sono risultati beneficiari di contributo n. 51 progetti afferenti ad imprese e/o consorzi di imprese. Tutti i progetti sono conclusi e rendicontati.

Parte delle risorse FSC della linea di azione II.2.2 sono, altresì, destinate a sostenere investimenti **nel settore commercio**, per un ammontare complessivo pari a € 2,74 mln. A valere su tali risorse insistono n. 36 progetti finanziati nell’ambito dei n. 2 bandi destinati alle *imprese commerciali costituite in centri commerciali naturali di Perugia e Terni* (emanati nel 2014-2016) per un importo complessivo pari a 0,55 mln di euro di FSC e n. 63 progetti finanziati nell’ambito del “*Bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande*” (emanato nel 2015) per un importo complessivo pari ad € 1,73 mln di risorse FSC. Tutti i progetti sono conclusi e per alcuni di essi (n. 2) a seguito della mancata rendicontazione sono state disposte le procedure di revoca del contributo e di recupero delle somme erogate.

A valere sulle economie generate nell’ambito della medesima tipologia di investimenti destinati al settore del commercio ad ottobre 2018 (DGR 1054/2018) è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di quest’ultimo bando e finanziati n. 29 progetti per un importo pari a € 0,46 mln.

La grave situazione di emergenza sanitaria da Covid che si è manifestata fin dai primi mesi del 2020, come noto, ha generato notevoli ripercussioni in particolar modo sulle imprese del settore somministrazione, risultate tra quelle che maggiormente hanno risentito del blocco dell’attività lavorativa. In considerazione, dunque, delle richieste avanzate dalle imprese aderenti al bando e dalle associazioni di categoria, nel rispetto delle disposizioni ed indirizzi (DGR 165/2020) dettati dalla Giunta regionale in risposta ai problemi connessi agli impatti economici derivanti dall’emergenza sanitaria ed agli effetti sul sistema produttivo, i termini per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione dei lavori, rispettivamente fissati al 04/05/2020 e al 03/06/2020

sono stati **prorogati al 31/12/2020 (per il completamento degli interventi) e al 30/01/2021 (per la presentazione della rendicontazione)**.

Infine, a valere sulla linea di azione II.2.2 sono stati concessi contributi, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari a 2,67 mln per il finanziamento di attività commerciali e di imprese turistico-ricettive nell'ambito del *Bando per la presentazione dei Programmi Urbani Complessi (PUC3)* le cui graduatorie sono state approvate a agosto 2014. Tutti gli interventi (n. 87) risultano conclusi e rendicontati; per 2 di essi si è in attesa della documentazione integrativa per poter procedere con l'erogazione del saldo del contributo.

La linea di azione cardine II.4.1 **“Completamento dell'infrastruttura a banda larga”** mira a contribuire alla realizzazione dell'infrastruttura di banda larga al fine di ridurre il digital divide presente sul territorio regionale disponendo di un ammontare di risorse FSC pari a € 4,023 mln. A valere su tali risorse è stato finanziato l'intervento di *completamento della rete MAN (Metropolitan Area Network) di Perugia – 2° stralcio*, per l'importo di € 1,723 mln (chiuso il 21 dicembre 2017 con funzionalità verificata il 29 dicembre dello stesso anno), l'intervento denominato *“Accensione della fibra ottica ed eventuale collegamento delle utenze pubbliche. Attrezzaggio tecnologico del backbone”* per l'importo di € 1 mln, anch'esso chiuso dal punto di vista procedurale con funzionalità al 30 dicembre 2017. Per quest'ultimo è in corso la rendicontazione finale dell'intervento.

Nell'ambito di tale linea di azione **alcune criticità permangono per quanto concerne l'intervento di “Miglioramento della qualità di connessione in un contesto locale”**, in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria, con copertura finanziaria a valere su risorse FSC per € 1,3 mln e € 1,7 mln a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 (ora Programma Parallelo). Il progetto è stato realizzato ad eccezione della tratta Magione VF- Villa” (di importo di circa 159 mila euro) per la quale è stata completata la parte in IRU, ma non è stata fatta la parte dei lavori; allo stato attuale, pertanto tale tratta, non essendo completa non può essere rendicontata.

Permangono, inoltre, problemi di rendicontazione da parte del MISE sulle restanti tratte già realizzate, anche se a fine 2020 è stato presentato un SAL finale per il quale da parte del Responsabile di Azione sono state richieste integrazioni che sono state quasi completamente riscontrate.

Per la linea di azione II.5.1 **“Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione”** è stata disposta una dotazione di risorse FSC pari a € 4,28 mln. A valere su tale dotazione è stato finanziato il progetto *“Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività”* per un importo complessivo di € 0,96 mln unitamente a 25 interventi, nell'ambito del Piano digitale regionale 2013-2015, per un importo pari a € 3,28 mln di euro. Tutti gli interventi risultano conclusi e rendicontati.

Alla data del 31 dicembre 2020 risulta altresì realizzato e collaudato l'intervento *“Dismissione di FED-Umbria e migrazione sulla nuova piattaforma di identità regionale LoginUmbria”* previsto dal Piano Digitale Regionale Triennale 2018 (PDRT), per un importo complessivo di € 0,04 mln, e finanziato con le economie registrate nell'attuazione dell'Azione II.4.1. E' in corso la rendicontazione finale del progetto.

2.2.3 Priorità 3

Concorrono alla Priorità 3 **“Energia e ambiente: uso sostenibile delle risorse per lo sviluppo”** le seguenti linee di azione:

- III.1.1 “Realizzazione di opere per l’approvvigionamento idrico e per la raccolta acque reflue e loro depurazione”*
- III.2.1 “Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici”*
- III.3.1 “Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata”*
- III.3.2 “Recupero dei siti contaminati”*

La linea di azione III.1.1 **“Realizzazione di opere per l’approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue”** (Azione Cardine) dispone di una dotazione di risorse FSC pari ad € 30,051 mln.

Parte di tali risorse sono state finalizzate alla realizzazione di n. 3 interventi rivolti alla ricerca e contenimento delle perdite in rete, in attuazione del Piano di emergenza idrica 2012, adottato per fronteggiare l’emergenza causata dalla grave situazione di crisi idrica che ha interessato la Regione. Tutti e tre gli interventi sono stati eseguiti e rendicontati ed il costo complessivamente realizzato ammonta a € 3,850 mln, di cui FSC € 3,779 mln. Al 31 dicembre 2020 si registra una economia pari a 41.513,67 che non è imputabile alla fonte FSC.

Le ulteriori risorse sono state destinate a opere infrastrutturali nel settore acque reflue (rete fognaria e depuratori) e acquedotti. Nel complesso, sono stati ammessi a finanziamento con risorse FSC (€ 17,821 mln) n. 36 progetti inerenti la depurazione e n.1 (€ 8,45 mln) intervento di approvvigionamento idrico (APQ rafforzato), finanziando solo le spese sostenute dal beneficiario ritenute ammissibili. La restante copertura finanziaria, necessaria al completamento delle opere come da progetto esecutivo presentato, è stata sostenuta dall’Ente beneficiario (cofinanziamento).

INTERVENTI DESTINATI A OPERE INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE ACQUE REFLUE - RETE FOGNARIA E DEPURATORI E ACQUEDOTTI

Gli interventi eseguiti sono opere di mitigazione e di miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee del territorio regionale e si collocano nell’ambito del raggiungimento di obiettivi di pianificazione regionale quali il Piano di Tutela delle Acque, che necessariamente contempla quelli più ampi della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela e qualità delle acque. Nello specifico la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) prevede, tra l’altro, oltre il miglioramento della qualità delle acque, l’utilizzo consapevole della risorsa idrica, l’incentivazione al risparmio dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque depurate.

La costruzione di tratti fognari per collegare reti già esistenti, il potenziamento di impianti di depurazione già attivi aggiungendo, ad esempio, trattamenti finali di disinfezione UV e fasi di sedimentazione, l’implementazione di nuovi impianti di depurazione a servizio degli agglomerati, hanno determinato un netto miglioramento, utile al mantenimento della qualità delle acque e alla sistemazione di aree verdi e urbane a beneficio di tutta la popolazione. Il contributo regionale erogato quale finanziamento FSC ha consentito anche di non gravare i costi totali degli interventi necessari sulla tariffa SII e quindi sui cittadini.

Al 31 dicembre 2020 dei 36 progetti, inerenti la depurazione, ammessi a finanziamento n. 34 risultano conclusi; per n. 2 di questi - *“Riordino del sistema di depurazione dell’agglomerato di Panicale – Tavernelle”* e *“Revamping potenziamento e realizzazione trattamento terziario dell’impianto di depurazione in Loc. S.M. dei Poggiali – Marsciano”* - collaudati e funzionanti già da tempo, è attualmente in corso la chiusura della rendicontazione a seguito trasmissione del certificato di collaudo definitivo. Per quanto attiene, in particolare, ai 5 interventi finanziati a seguito riprogrammazione di economie nel 2019 (DGR 774/2019) conseguite nell’ambito della medesima linea di azione, si rappresenta quanto segue:

- *Adeguamento trattamenti finali impianto depurazione di San Sisto, agglomerato di Perugia, per rispetto autorizzazione allo scarico sul trattamento terziario - l'intervento è in corso di esecuzione lavori la cui conclusione è prevista per il mese di giugno 2021* (con funzionalità entro settembre 2021). Al 31 dicembre 2020 è stato già rendicontato il I SAL per complessivi € 0,067 mln di FSC;
- *Adeguamento trattamenti finali impianto depurazione di Alogne, agglomerato di Fossato di Vico per rispetto autorizzazione allo scarico sul trattamento terziario - i lavori sono terminati e collaudati (17/12/2020)*. Ad oggi è stato rendicontato dal beneficiario circa il 75% dell'importo complessivo dei lavori e si è in attesa della trasmissione della rendicontazione finale (prevista entro il primo semestre 2021);
- *Potenziamento trattamento depurativo impianto di Taverne di Corciano, agglomerato di Perugia-Corciano - i lavori sono terminati e collaudati (30/12/2020)*. Ad oggi è stato rendicontato dal beneficiario circa il 30% dell'importo complessivo dei lavori. Si è in attesa della trasmissione della rendicontazione finale (prevista entro il primo semestre 2021);
- *Realizzazione fognatura via del vivaio tratto Molino-Clitunno-bocciodromo per completamento copertura fognaria agglomerato (Trevi-Pietrarossa) - I lavori risultano terminati e collaudati (16/12/2020)* ed è stata trasmessa da parte del beneficiario (marzo 2021) la rendicontazione finale; sono in corso le attività di verifica e controllo per la liquidazione finale del contributo;
- Integrazione approvvigionamento idrico comune di Otricoli i cui lavori al 31/12/2020 sono in corso di esecuzione con fine prevista per il 30 marzo 2021.

Risulta concluso, collaudato e operativo anche l'intervento, di cui all'APQ (rafforzato) in materia di risorse idriche, denominato "*Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima*", opera altamente strategica per il completamento del Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRRA), approvato con legge regionale 24.02.2006 n.5, nonché risolutore delle problematiche legate alle attuali captazioni la cui qualità è a forte rischio per il rinvenimento di composti aromatici nella conca ternana.

Per tale intervento, a fronte di un quadro economico finale che ha contemplato un costo totale pari a € 18,02 mln (di cui circa € 14,29 mln coperti da fondi FSC e contributi regionali per l'emergenza idrica), al 31 dicembre 2020 è stata liquidata, da parte della Regione, anche la quota di risorse confluite negli anni passati in "avanzo vincolato", con conseguente chiusura della rendicontazione.

APQ in materia di tutela e gestione delle risorse idriche

Già dal 1989 la Regione Umbria nel "Piano Ottimale di utilizzazione delle Risorse Idriche" prevedeva la realizzazione di un nuovo acquedotto alimentato dalle formazioni carbonatiche dell'Alta Valle del Nera ad integrazione del rifornimento idrico di Terni, Stroncone e Narni con sostituzione dell'acquedotto Amerino allora esistente. Nel 2002, in occasione della crisi idropotabile del territorio, la Regione Umbria approvava e finanziava, in via d'urgenza, la realizzazione del nuovo acquedotto denominato Scheggino-Pentima per far fronte alle problematiche di rifornimento idropotabile del territorio ternano da tempo esistenti.

Le numerose integrazioni richieste all'opera, a seguito di pareri e prescrizioni degli Enti competenti in materia, hanno comportato modifiche sostanziali al progetto definitivo iniziale generando una nuova dimensione di investimento alla quale l'ente attuatore SII non riusciva a far fronte, dovendo mantenere la sostenibilità della tariffa.

Nel 2006 l'opera, già compresa nel Piano d'Ambito 2003 dell'allora Ambito Territoriale Ottimale 4, veniva recepita nel Piano regolatore Regionale Acquedotti (PRRA approvato con legge regionale 24 febbraio 2006 n.5.).

L'opera è stata quindi finanziata dal Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013, nell'ambito dell'Asse III "Tutela e

valorizzazione ambientale e culturale” finalizzato a migliorare la gestione del ciclo idrico integrato con l’Azione III.1.1. “Realizzazione di opere per l’approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue”.

Dato l’alto livello di complessità progettuale ed esecutiva dell’intervento “Scheggino-Pentima”, ritenuto nel contempo progetto strategico per la programmazione regionale, si attivava una procedura di cooperazione istituzionale, propedeutica alla sottoscrizione con i competenti Ministeri di un Accordo rafforzato tra l’Agenzia per la coesione Territoriale, il Ministero dell’Ambiente e la Regione Umbria che definiva la copertura finanziaria dello stesso con risorse PAR-FSC 2007-2013 per € 8.736.111,87, cofinanziamento regionale per € 5.989.550 e tariffa per € 8.424.338,13, per un totale complessivo di Euro 23.150.000,00.

La linea di azione III.2.1 “**Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici**” del PAR FSC 2007-2013 prevede la realizzazione di interventi per la prevenzione dai rischi naturali e/o il ripristino di condizioni di sicurezza in relazione a fenomeni derivanti da situazioni di rischio idrogeologico per un totale di euro 6,082 mln di FSC.

I 4 progetti originari relativi alla riduzione del rischio idraulico - *Interventi di messa in sicurezza della città di Terni e zona industriale di Terni-Narni III stralcio 2 e 3 lotto, Completamento delle opere di messa in sicurezza dell’abitato Pian San Martino (Todi), Torrente Vertola, Intervento di messa in sicurezza dell’abitato zona industriale e artigianale San Giustino* - si sono **tutti conclusi** già nel corso del 2018 (risorse FSC pari a € 5,602 mln) con il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede iniziale.

Non risultano ancora avviati i lavori relativi al progetto “Realizzazione delle opere elettromeccaniche a servizio della stazione di sollevamento in Loc. Ponte Valleceppi in Comune di Perugia” (€ 0,480 mln di FSC), finanziato nell’ambito del PAR FSC 2007-2013, a seguito riprogrammazione di economie FSC, al fine di completare le opere già eseguite con altri finanziamenti per la mitigazione dal rischio R3 e R4 del P.A.I. Per tale intervento il soggetto attuatore (Società Umbra Acque S.p.A.) per procedere con l’affidamento e l’esecuzione dei lavori è in attesa di ricevere la formalizzazione del Comune di Perugia quale ente individuato per la gestione delle opere una volta realizzate e collaudate.

Per quanto riguarda, invece, gli **interventi di mitigazione del rischio frane** risultano finanziati n. 10 progetti per un totale di risorse FSC pari a € 15,9 mln. Di essi:

- 8 progetti riguardano la prevenzione dissesti idrogeologici già previsti nell’Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - modificato ed integrato con successivi atti integrativi, da ultimo il IV atto integrativo sottoscritto in data 19/12/2017;
- 2 progetti riguardano interventi urgenti per la mitigazione del dissesto idrogeologico relativamente al consolidamento della rupe di Massa Martana (€ 7,9 mln). Per essi è stato stipulato apposito APQ in materia di difesa del suolo alla fine di dicembre 2015.

APQ in materia di difesa del suolo

L’**Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo** stipulato nel mese di dicembre 2015 ricomprende due interventi per un totale di € 7,9 mln:

- Consolidamento parietale della rupe di Massa Martana nel tratto tra Largo Piervisani e Via delle Piagge - V stralcio (€ 3,0 mln FSC);
- Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio” VI stralcio (€ 4,9 mln FSC).

I lavori del V stralcio dell'intervento di consolidamento della Rupe di Massa Martana sono stati terminati nel 2016 e collaudati nel 2017.

Nei primi mesi del 2017 è stato attivato il Tavolo dei Sottoscrittori di detto Accordo per procedere all'utilizzo delle economie riprogrammabili - pari 1,1 mln di euro - generate nell'ambito dell'intervento di consolidamento della rupe di Massa Martana (VI stralcio) "Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio" e alla modifica di detto strumento attuativo.

La proposta di riprogrammazione prevedeva il mantenimento delle economie nell'ambito del medesimo settore che le aveva generate e per analoga tipologia di intervento e la destinazione delle stesse ad un ulteriore intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico riguardante il "Consolidamento e opere di drenaggio e bonifica del versante nel tratto che insiste sulle mura di Amelia e opere accessorie".

Il Tavolo dei sottoscrittori, riunito in data 7 aprile 2017, con verbale prot. AICT 4276 del 05 maggio 2017, ha espresso parere non favorevole riguardo a tale proposta e ha condiviso la possibilità per la Regione, nelle more della pubblicazione della Delibera CIPE n.57/2016 in previsione del superamento dei vincoli temporali per l'utilizzo, in termini di pagamento, delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 166/2007, di rivedere "... i progetti da finanziare con le economie FSC 2007-2013 non più nell'ottica dei suddetti termini prescritti ma di priorità della programmazione regionale nell'ambito dell'intero PAR".

Nel corso del 2018 a seguito della riattivazione di movimenti franosi sulla Rupe di Massa Martana tali da compromettere il livello di sicurezza delle opere già eseguite al piede del muro di contenimento si è reso necessario un immediato intervento di stabilizzazione e dunque una variante tecnica e suppletiva al progetto, per un importo stimato in circa 1,1 mln di euro, da adottare ai sensi dell'art. 132 commi b) e c) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, al fine di introdurre le ulteriori lavorazioni strettamente collegate al consolidamento in corso.

Nel mese di maggio 2018 è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ in materia di difesa del suolo per un parere riguardo all'utilizzo delle economie generate dall'intervento di consolidamento della rupe di Massa Martana VI Stralcio "Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio" attraverso la suddetta perizia di variante suppletiva. Il TdS dell'Accordo in data 4 settembre 2018 ha espresso parere favorevole alla riprogrammazione delle risorse.

In relazione allo stato di avanzamento procedurale, dei 10 progetti finanziati n. 5 interventi risultavano conclusi e collaudati già alla data del 31 dicembre 2019; **con riferimento all'anno 2020, sono proseguite le attività per i restanti n. 5 interventi (3 dei quali conclusi e collaudati)** rispetto ai quali si registra quanto segue:

1. *Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico - Marmore II - € 1,0 mln.* I lavori sono stati **conclusi e collaudati**.
2. *Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio" - € 4,9 mln.* I lavori sono stati **conclusi e collaudati**
3. *Risanamento idrogeologico del movimento franoso in loc. Sugano - € 0,72 mln (di cui 0,7 di FSC).* I lavori risultano **conclusi (novembre 2016) e il collaudo effettuato** (ottobre 2017) (DD n. 911/2017). Si continua a registrare un ritardo nello svolgimento delle attività di chiusura dovuto alle criticità legate alle operazioni di esproprio.
4. *Mitigazione rischio idrogeologico in loc. Torgiovanetto - € 2,0 mln.* Al 31 dicembre 2020 i **lavori risultano ancora in corso**. Il Comune di Assisi, soggetto attuatore dell'intervento, ha comunicato di non poter riuscire a concludere l'intervento (fine lavori e collaudo) prima del 30/06/2021;
5. *Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico - Marmore I - € 1,0 mln.* Entro l'anno 2020 il Comune ha proceduto a riaffidare i lavori in seguito alla procedura

fallimentare della Ditta appaltatrice. **La conclusione dell'intervento è prevista entro gennaio 2021.**

L'azione III.3.1 **"Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata"** risulta **completamente realizzata e rendicontata** già nel 2019. Tale azione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali e all'organizzazione di servizi per la gestione del ciclo dei rifiuti, ha destinato una dotazione finanziaria FSC pari ad € 6,16 mln al cofinanziamento dei due interventi (DGR 1642/2015): *nuovo impianto di pretrattamento, compostaggio e digestione anaerobica in località Belladanza di Città di Castello* (€ 3,04 mln di FSC) e *nuovo impianto di produzione di fertilizzanti da compostaggio di rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata in località Casone di Foligno* (€ 3,12 mln di FSC).

Nel mese di aprile 2017 (DD 3227/2017) sono state approvate dalla Regione le procedure e gli adempimenti per l'attuazione degli interventi finanziati; per entrambi gli interventi i lavori hanno avuto inizio nel I trimestre 2017 e si sono ultimati nel 2018; nel corso del 2019 si sono concluse le procedure di rendicontazione e la somma di € 6,160 mln è stata interamente attestata.

Nell'ambito della linea di azione III.3.2 **"Recupero dei siti contaminati"** le risorse FSC destinate all'Azione - pari a € 5,0 mln - sono state utilizzate quale contributo del PAR FSC alla realizzazione dell'intervento relativo al sito industriale contaminato "Ex Fornace di Scarca di Massa Martana", individuato come prioritario a livello nazionale e regionale e inserito nella lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. Nel corso del 2009 il soggetto attuatore ha proceduto all'appalto e all'affidamento dei lavori relativamente alle opere di bonifica e infrastrutturazione dell'area in questione, interessate dal finanziamento PAR FSC 2007-2013 e ricomprese nel più ampio progetto relativo alla creazione di un Polo energetico per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che risultano concluse.

2.2.4 Priorità 4

All'interno della priorità 4 **"Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"** è prevista la linea di azione I.3.1 Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie, con una dotazione di risorse disponibili, pari a € 2,375 mln.

L'azione si è attuata tramite l'emanazione del *Bando per il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie* (D.G.R. n. 806 del 15 luglio 2013) volto a finanziare interventi nell'ambito dei servizi di prossimità destinati alle persone anziane e dei servizi per la semplificazione della vita quotidiana delle famiglie.

A valere sulla dotazione di risorse disponibili, è stato disposto il finanziamento di 15 progetti, tutti conclusi (già al 31 dicembre 2017) e rendicontati.

2.2.5 Priorità 5

Il PAR FSC della Regione Umbria contribuisce al perseguimento della Priorità 5 **"Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"** attraverso le seguenti linee di azione:

III.4.1 "Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali"

III.5.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000"

III.5.2 "Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali"

L'Azione III.4.1 **"Realizzazione di sistemi di salvaguardia dei beni culturali"** si attua mediante Accordo di Programma Quadro e dispone di una dotazione complessiva pari a euro 0,816 mln. Le

3 linee di attività previste dall'APQ in questione si sono concluse entro il 15 settembre 2017 e sono state tutte rendicontate.

APQ in materia di Tutela e prevenzione dei beni culturali

L'Accordo di Programma Quadro in materia di *Tutela e prevenzione dei beni culturali* è stato stipulato tra Regione Umbria, Ministero dei Beni e attività culturali e del turismo e Agenzia per la coesione territoriale nel corso del 2015.

L'Accordo si colloca in un'ottica di continuità con gli APQ sottoscritti nel 2004 e nel 2007 nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e si pone l'obiettivo di proseguire le attività di ricerca e sperimentazione già avviate nella Regione in materia di prevenzione e salvaguardia dei beni culturali.

Per la realizzazione dell'APQ, il Laboratorio di diagnostica per i beni culturali di Spoleto ha assunto le funzioni di soggetto attuatore in ragione del ruolo prestatore per l'esecuzione degli APQ 2004 e 2007, nonché del fattivo coinvolgimento nella elaborazione della proposta progettuale oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale (D.G.R. del 19/10/2015, n. 1169) e di perfezionamento con il processo di stipula dell'Accordo.

L'intervento ammesso a finanziamento delle risorse FSC, finalizzato ad approfondire la conoscenza dei beni/collezioni presenti in alcuni musei aderenti alla Rete Museale Regionale dell'Umbria e il loro stato di conservazione anche in relazione al loro contesto di conservazione si è articolato in **tre lotti progettuali fortemente interrelati**, due dei quali hanno riguardato l'acquisto, la realizzazione e la messa a punto di specifiche strumentazioni scientifiche (anche prototipali), mentre uno ha interessato l'attività di indagine e valutazione sullo stato di conservazione di beni culturali e all'analisi ambientale dei loro contenitori nell'ambito di 11 strutture museali.

Più nel dettaglio, il progetto di **valutazione e analisi conoscitiva, conservativa e diagnostica delle collezioni museali e dei relativi contenitori**, volto alla **definizione di indirizzi di conservazione preventiva e programmata**, ha previsto l'effettuazione, sulla base anche dei protocolli e delle prassi già sviluppate, di un'attività scientifico-conservativa su un campione rappresentativo di **n. 11 strutture museali** appartenenti alla rete regionale dei musei e su circa **n. 50 opere** di diverse tipologie materiche appartenenti alle collezioni delle stesse strutture. I musei oggetto di intervento sono risultati essere i seguenti:

1. Museo del Ducato di Spoleto
2. Museo Carandente palazzo Collicola di Spoleto
3. Complesso museale di San Francesco a Trevi
4. Museo civico comunale di Spello
5. Museo civico di Bevagna
6. Museo della città di Bettona
7. Museo Palazzo Erolì di Narni
8. Museo civico archeologico e pinacoteca di Amelia
9. Museo comunale Palazzo Santi di Cascia
10. Pinacoteca comunale di Città di Castello
11. Museo di arte moderna e contemporanea CAOS di Terni.

La valutazione dello stato di conservazione delle opere e la diagnostica in situ sia dei beni che dell'ambiente è stata condotta tramite sofisticate **strumentazioni portatili e prototipali** che hanno consentito la realizzazione di **indagini sistemiche** atte a monitorare lo **stato generale del contenitore, parametri ambientali** (temperatura, umidità, pressione atmosferica, luminosità, particolato atmosferico, contenuto di ozono e di particelle carboniose o black carbon), **aspetti materici** (tramite analisi chimiche non invasive), **elementi aerobiologici** (monitoraggio microbiologico).

Gli esiti di tali analisi, funzionali alla definizione di **indirizzi di conservazione preventiva e manutenzione programmata**, sono volti a fornire ai musei indicazioni operative sulle ottimali condizioni di esposizione delle opere.

L'intervento in esame, oltre a rappresentare per le strutture museali identificate un riferimento per la pianificazione di azioni di conservazione preventiva e programmata, condurrà allo sviluppo/ottimizzazione

di un **Protocollo generalizzato d'intervento** (sulla base del campione di strutture analizzate, mirato per tipologia di strutture per la realizzazione di servizi di analisi/valutazione/manutenzione finalizzati alla prevenzione), che potrà trovare applicazione sia in altre realtà del patrimonio regionale sia extra regionale (**prospettiva nazionale ed internazionale**).

In tale contesto si segnalano le rilevanti collaborazioni che si sono instaurate ai fini del progetto di ricerca: il **prototipo di stazione mobile micro-meteo** è stato progettato dal Laboratorio di diagnostica per i beni culturali di Spoleto in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie dell'Università di Perugia, mentre il **prototipo di camera iperspettrale nel medio infrarosso** è stato messo a punto con una azienda finlandese e rappresenta un **unicum a livello internazionale**. Inoltre il monitoraggio microbiologico dell'aria e delle superfici è stato realizzato con il coinvolgimento del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Perugia.

La linea di azione III.5.1 "**Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000**" sostiene, con una dotazione di risorse FSC complessivamente disponibile pari a 5,66 mln di euro, interventi di tutela e valorizzazione delle aree connotate da significativa biodiversità e componenti la Rete ecologica regionale, della rete dei siti Natura 2000, delle aree protette.

Alla data del 31 dicembre 2020 l'azione risulta conclusa in quanto tutti i 45 progetti finanziati sono completati, rendicontati e liquidati.

La Linea di Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 - 2013 finanzia, per un importo pari a € 22,652 mln, **iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, anche in quanto componenti fondamentali del prodotto turistico** e come tali destinate a qualificare e migliorare l'attrattività dei territori.

Come già evidenziato nei precedenti RAE la programmazione dell'Azione è stata effettuata in maniera complementare con l'omologa Attività 2.2.2 del POR FESR Umbria 2007 – 2013, sulla base degli specifici indirizzi stabiliti nel QSN 2007 – 2013. Tale programmazione è stata, in particolare, articolata in due step:

- in una prima fase è stato previsto l'utilizzo delle risorse relative al piano stralcio FSC del 2012 nell'ambito di uno specifico programma già avviato nel 2010 per l'Attività 2.2.2 del POR FESR (D.G.R. n. 126/2010);
- in un secondo momento sono state utilizzate le ulteriori risorse dell'Azione III.5.2 tramite la predisposizione di n. 2 programmi appositamente dedicati (approvati rispettivamente con D.G.R. n. 1578/2013 e con D.G.R. n. 1023/2014, così come integrata con successiva D.G.R. n. 1666/2014).

Nel 2014 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria complessiva dei vari Programmi regionali già approvati relativamente alle risorse dell'Attività 2.2.2 del POR FESR, dell'Azione III.5.2 del PAR FSC e dell'economie FSC 2000 – 2006 relative al settore cultura (D.G.R. n. 1023/2014); contemporaneamente, è stata disposta una ridefinizione della copertura finanziaria dei vari interventi che ha consentito, da un lato, di sostenere tutta la spesa dell'Attività 2.2.2 del POR FESR quietanzata entro il 31/12/2015 e, dall'altro, di assumere entro il medesimo termine tutti gli impegni giuridicamente vincolanti per quanto concerne l'Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013.

Nel corso del 2018, al fine di prevedere meccanismi di accelerazione per il raggiungimento del target di spesa n+3 previsto per il 31/12/2018 e per il raggiungimento della riserva dell'efficacia dell'attuazione, la Giunta regionale (DGR 897/2018) ha individuato n. 2 interventi dell'Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 da trasferire all'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020, per il complessivo importo di € 1,935 mln; contestualmente, nella medesima seduta, la Giunta regionale ha approvato per il medesimo importo di € 1,935 mln gli interventi da trasferire dall'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020 all'Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013.

Accelerazione della spesa (N+3) del POR FESR 2014 – 2020

Con D.G.R. del 02/08/2018, n. 897, al fine di prevedere meccanismi di accelerazione per il conseguimento dei target POR FESR 2014 - 2020 relativi sia alla spesa certificata (N+3) che agli indicatori inseriti nel quadro di riferimento di efficacia (Performance Framework), è stata effettuata una ricognizione dei progetti, con spese già sostenute, finanziati con l'Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 - 2013 e compatibili con il Programma dell'Azione 5.2.1, approvato con D.G.R. del 23/12/2016, n. 1625, al fine di valutarne un eventuale trasferimento e attestazione degli stessi nell'ambito del Programma comunitario.

All'esito delle verifiche sopra citate con D.G.R. del 05/11/2018, n. 1230, su proposta dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020, è stata, quindi, adottata la seguente soluzione:

1. trasferimento dall'Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 all'**Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020** dei finanziamenti di seguito riportati per il complessivo importo di € 1.935.000,00:
 - quota parte del finanziamento di € 2.985.000,00 concesso per il progetto "*Interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoziana di Spoleto*", soggetto beneficiario Comune di Spoleto, nella misura di € 1.635.000,00;
 - quota parte del finanziamento di € 3.480.499,40 concesso per il progetto "*La Nuova Piazza del Sapere - Biblioteca degli Arconi e Sala gotica*", soggetto beneficiario Comune di Perugia, nella misura di € 300.000,00;
2. trasferimento dall'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020 all'Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 dei finanziamenti di seguito riportati per il complessivo importo di € 1.935.000,00:
 - progetto "*Allestimento dei camminamenti e delle torri e ridefinizione progettuale del museo della Rocca Albornoziana dei Spoleto*", beneficiario Comune di Spoleto, per il complessivo importo di € 900.000,00;
 - progetto "*Valorizzazione degli spazi espositivi di Palazzo Vallemani e della Rocca Maggiore integrata con le attività culturali del Teatro Metastasio*", beneficiario Comune di Assisi, limitatamente alla quota di finanziamento prevista per la componente progettuale "*Primo stralcio Palazzo Vallemani – Teatro Metastasio*" per un importo di € 750.000,00;
 - progetto "*Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi*" limitatamente alla quota di finanziamento prevista per la componente progettuale "*Sala affrescata di Via del Monte e le chiese minori*" per un importo di € 285.000,00.

La soluzione sopra prospettata, ha consentito, da un lato, di rispettare le previsioni di spesa contenute nell'Action Plan approvato dalla Giunta regionale e di centrare il target 2018 relativo al N + 3 previsto per l'Azione 5.2.1 e dall'altro di inserire nel PAR FSC 2007 – 2013 progetti, si più lenti, ma comunque in corso di progettazione.

Nel corso del 2020 è stato registrato un ulteriore e sostanziale avanzamento dello stato di attuazione dell'Azione. In particolare, sono entrati in piena fase attuativa anche i n. 3 progetti sopra indicati, trasferiti dal POR FESR 2014 – 2020, e l'intervento del Comune di Montecastello di Vibio denominato "*Riqualficazione - adeguamento impianto antincendio e inserimento elementi tecnologici innovativi per l'accoglienza del Teatro della Concordia*", attivato più di recente (D.G.R. del 18/02/2019, n. 156).

L'attuale piano finanziario ammonta complessivamente ad € 26,453 mln, considerando anche le quote di finanziamento non FSC, e si riferisce a n. 74 CLP censiti nel sistema di monitoraggio SMG.

Nel 2020 vi è stato un sensibile incremento del costo realizzato, che è passato da € 15,58 mln ad € 18,37 mln, raggiungendo una percentuale pari al 69,46 % del predetto piano finanziario complessivo. Il dato reale relativo al costo realizzato potrebbe essere ancora più elevato in considerazione del fatto che i beneficiari finali (enti pubblici) procedono, in alcuni casi, con ritardo ad allineare nel sistema di monitoraggio i dati relativi all'effettivo avanzamento della spesa.

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale si evidenzia che n. 64 CLP risultano in fase di collaudo o in una fase di attuazione cronologicamente successiva; ne consegue, quindi, che per l'86,48% degli interventi finanziati risulta conclusa la fase di esecuzione vera e propria.

Nella seconda parte del 2020 è stata svolta, altresì, un'intensa attività rivolta all'istruttoria delle spese caricate dai soggetti beneficiari nel sistema SMG, che ha reso attestabile al 31/12/2020 un ulteriore importo di circa € 2,4 mln. L'accelerazione di tale attività istruttoria proseguirà anche nel 2021, al fine di rendere attestabile l'effettiva spesa caricata nel sistema SMG dai soggetti beneficiari.

Più in generale, in relazione alla complessiva attuazione dell'Azione III.5.2 è ragionevole prevedere che entro il 2021 giungeranno a conclusione anche alcuni interventi di maggior impatto finanziario, tutt'ora in corso di esecuzione, e si acquisirà la rendicontazione finale di quei progetti conclusi per i quali i soggetti beneficiari ancora non hanno ottemperato alla trasmissione dei relativi materiali.

Allo stato attuale non si registrano particolari fattori di criticità, in relazione anche agli interventi di maggior consistenza finanziaria, e, pertanto, è ragionevole supporre che nel corso del 2021 lo stato di attuazione dell'Azione possa registrare un ulteriore sensibile incremento sino ad arrivare a percentuali di realizzazione molto prossime al piano finanziario complessivo.

Rispetto agli interventi di maggior consistenza finanziaria ancora in corso di esecuzione, nonché agli interventi trasferiti dal POR FESR 2014 – 2020 la cui attuazione è iniziata a partire dal 2019, andranno considerati eventuali ritardi determinati dagli inevitabili riflessi che la crisi epidemiologica in atto, legata al COVID 19, sta avendo nella gestione concreta degli appalti e dell'esecuzione dei lavori da parte dei soggetti beneficiari.

Nell'ambito dell'Azione 3.5.2 risultano allocate risorse FSC per **interventi di promozione/comunicazione per il rafforzamento del brand Umbria**. Per tale tipologia di linea di Azione, attuata in coerenza e complementarietà con le strategie di consolidamento e le attività/azioni sostenute dal POR FESR, in una logica unitaria di utilizzo integrato delle risorse, le riprogrammazioni intervenute nel corso del 2018/2019 hanno disposto una dotazione complessiva di FSC pari ad € 4,784 mln. E' da rilevare, tuttavia, che al VI bimestre 2020 l'ammontare di risorse FSC registrato nel sistema di monitoraggio SMG QSN è superiore a quello effettivamente disponibile in quanto sono presenti progetti che originano overbooking per € 0,36 milioni di euro.

Tutti i progetti (175) censiti nel sistema di monitoraggio alla data del 31/12/2020 risultano realizzati; nel corso del prossimo anno (2021) si concluderà l'attività di verifica e controllo della spesa caricata a sistema.

2.2.6 Priorità 6

Relativamente alla Priorità 6 “**Reti e collegamenti per la mobilità**” sono previste le linee di azione:

IV.1.1 "Realizzazione dell'aeroporto regionale";

IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali"

Nell'ambito della linea di azione IV.1.1 "Realizzazione dell'aeroporto regionale" è stato sottoscritto in data 15/07/2009 l'**APQ** tra la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Umbria e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. A seguito delle manovre governative di riduzione del Fondo di Sviluppo e Coesione, la Giunta Regionale (DGR 1289/2015) ha deliberato la diminuzione della quota FSC destinata all'intervento da 10 mln di euro a **8,0 mln di euro**.

La realizzazione delle opere e i **lavori** sulla nuova aerostazione e sulla porzione di parcheggio di pertinenza, nonché quelli sulle piste e sui raccordi, **sono terminati**, tanto che dal 31.12.2011 l'aeroporto è in funzione e nel novembre 2012 è stata formalmente inaugurata la nuova aerostazione.

E' pressoché completata la rendicontazione delle attività da parte del soggetto attuatore. L'intervento è concluso, restano da registrare alcuni pagamenti relativi alle somme a disposizione che verranno imputati non appena rendicontati dal soggetto attuatore Unità Tecnica di Missione - oggi Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse Nazionale - istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Regione ha certificato l'intero importo di 8mln di euro.

L'azione **IV.2.1 “Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali”** (Azione Cardine) ha come obiettivi sia il perfezionamento del sistema delle piattaforme logistiche della regione, sia la realizzazione di interventi di miglioramento funzionale di aree insediative di rilevanza strategica regionale.

Il sistema di logistica regionale si compone di tre piattaforme (Città di Castello, Foligno e Terni-Narni) rientranti nelle aree di interesse strategico di cui alla Legge 443/2001 a cui è stata destinata una nuova dotazione complessiva di risorse FSC - pari a € 3,09 mln – per il completamento delle piattaforme logistiche di Città di Castello-San Giustino (€ 1 mln) e di Foligno (€ 2,09 mln) secondo l'ultima articolazione del piano finanziario del PAR.

Relativamente alla **Piastra logistica di Città di Castello San Giustino**, è stato emesso il **certificato di collaudo dei lavori** in data 10/2/2020 per un totale di € 14,87 mln per lavori ed oneri di sicurezza, al netto del ribasso.

Con D.D. 6356 del 20/07/2020 è stato approvato lo stato finale dei lavori ed è stato preso atto delle risultanze del certificato di collaudo. L'impresa ha firmato il certificato di collaudo apponendovi riserve per un importo complessivo di euro 1,54 mln. Le riserve sono state respinte dalla Commissione di collaudo e dal R.U.P. pertanto l'impresa è ricorsa al Giudice Ordinario per il riconoscimento delle stesse riserve. La Regione si è opposta all'atto di citazione dell'impresa tramite l'Avvocatura Regionale.

Restano da realizzare alcuni lavori di rifinitura della pavimentazione bituminosa all'interno della base logistica, per i quali l'Amministrazione Regionale ha optato per il loro differimento successivamente al collaudo. Il progetto è stato approvato dalla Regione (D.D. n. 1693 del 23/02/2021) per l'importo complessivo di euro 0,435 mln, che trova copertura all'interno della somma di euro 20,287 mln complessivamente stanziata per l'intero intervento di costruzione della base logistica. La procedura di affidamento dell'appalto è in corso di attuazione. Si prevede la consegna e l'esecuzione dei lavori entro il corrente anno, ed il loro collaudo e saldo economico-contabile nel primo trimestre del 2022.

La viabilità esterna alla base logistica è stata consegnata all'ANAS per quanto riguarda il nuovo svincolo sulla E 45, al Comune di Città di Castello per quanto attiene la viabilità di raccordo tra il

nuovo svincolo della E45, la piastra logistica, e l'area industriale del Comune, e la stessa viabilità è aperta al traffico.

Per quanto riguarda, invece, **la piastra logistica di Foligno**, nel mese di luglio 2016 è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture da parte della Direzione regionale competente (nota prot. n. 152642-2016) di conoscere i tempi e le risultanze finali dell'iter di approvazione del progetto.

Perdurando il silenzio del Ministero, l'impresa Tecnostrade s.rl. quale capogruppo del RTI aggiudicatario dei lavori, ha intrapreso un contenzioso, e con atto del 29/7/2019 citava in giudizio la Regione Umbria dinanzi al Tribunale Ordinario di Perugia, per i danni subiti in conseguenza del mancato avvio dei lavori, per una somma complessiva di € 9.534.019,19.

La Regione ha contestato le richieste risarcitorie dell'impresa ritenendo, sostanzialmente, che non possa addebitarsi alcuna causa di ritardo alla Regione medesima, per il ritardo e la mancata approvazione del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture - CIPE, ed ha richiamato dinanzi al Giudice Ordinario il ruolo e la responsabilità del Ministero delle Infrastrutture, il quale è stato coinvolto nella causa in corso.

La *Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità - Divisione 1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* con nota prot. 1368-08/08/2017 ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di procedere alla revoca del contributo, fermo restando il mantenimento di risorse per eventuali azioni di contenzioso.

Con nota del 20/9/2018 il Dirigente del Servizio OO.PP., su mandato della Giunta regionale (Deliberazione n. 799 del 18/07/2018) ha diffidato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché concluda la conferenza di servizi e quindi deliberi in merito al mantenimento o meno del finanziamento in oggetto, con conseguente assunzione da parte dello stesso della responsabilità di un eventuale risarcimento economico da corrispondere all'impresa affidataria.

Permane il silenzio del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sulla sorte del progetto esecutivo, nonostante la diffida inviata dalla Regione in data 20/9/2018, ed il personale intervento del Direttore Regionale al Governo del Territorio presso il M.I.T.

Il RUP ha comunicato, inoltre, che l'impresa appaltatrice in data 30/7/2019 ha citato in giudizio la Regione per la mancata realizzazione dei lavori, chiedendo un risarcimento di € 9.119.655,16. La Regione, tramite la propria Avvocatura, si è opposta all'atto di citazione promosso dall'impresa, con la richiesta di risarcimento come dalla stessa quantizzato.

In considerazione della mancata espressione del CIPE risultando oltremodo difficile prevedere un termine per la realizzazione dei lavori e la loro conclusione il Responsabile del Procedimento, ha ritenuto sospendere l'aggiornamento del monitoraggio all'ultima data in cui poteva prevedersi la fine lavori.

E' in corso un dialogo tra Regione Umbria e Ministero delle Infrastrutture, al fine di risolvere bonariamente la vertenza giudiziaria avviata dall'impresa.

Entrambi gli interventi sono inseriti nell'**Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture aree industriali** di cui all'Intesa Istituzionale di Programma. Al fine di applicare, coerentemente con quanto stabilito dalle normative di riferimento, agli interventi sopra indicati le regole in materia di monitoraggio, sorveglianza, valutazione e controllo previste in particolare dall'APQ "rafforzato" nonché dell'inserimento delle risorse di cui al PAR FSC 2007-2013 nell'APQ in materia di Infrastrutture aree industriali si è proceduto all'attivazione della procedura scritta di consultazione del tavolo dei sottoscrittori, che si è conclusa nel mese di dicembre 2015 con parere positivo formale del Ministero delle Infrastrutture.

2.2.7 Priorità 7

Per la linea di azione IV.2.1 "**Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali**" sono state messe a disposizione risorse FSC per un importo pari a € 2,56 mln per il sostegno alla riqualificazione dell'area industriale di Sant'Andrea delle Fratte di Perugia, individuata dall'amministrazione comunale quale area di riconosciuta rilevanza nel territorio regionale, contraddistinta per la notevole estensione, per l'elevato numero imprese insediate e per la presenza di alcune realtà produttive di significative dimensioni. Nell'ambito di tale tipologia di azione sono stati finanziati i progetti:

- Viabilità di PRG e interventi ambientali di riordino del sistema idraulico e riqualificazione spazi verdi - € 2,79 mln, di cui € 2,22 mln di FSC;
- Realizzazione Impianto pubblica illuminazione - rete TLC - videosorveglianza via Penna - tratto A B e trasversali" - € 0,34 mln.

Al 31 dicembre 2020 entrambi i progetti risultano **conclusi, collaudati e rendicontati** per un importo complessivo pari ad euro € 3,073 mln.

2.2.8 Priorità 8

La linea di azione IV.3.1 "**Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici**" concorre al perseguimento della priorità 8 "**Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani**" con una dotazione di risorse FSC pari a € 17,38 mln.

La Regione, infatti, per accrescere la competitività del sistema regionale, ha promosso lo sviluppo di azioni integrate tese all'incremento dell'attrattività e della qualità delle città e dei loro centri storici, mediante la formazione di programmi integrati di sviluppo urbano ovvero Programmi Urbani Complessi di seconda generazione, denominati PUC2. Questi, si caratterizzano come strumenti di promozione integrata dello sviluppo delle attività economiche, culturali e di servizio, oltre che residenziali ed infrastrutturali, proprie delle aree urbane e dei centri storici.

Per quanto concerne gli interventi finanziati nell'ambito del bando dei PUC 2 si rileva che il 100% delle opere pubbliche del *Comune di Marsciano* è stato eseguito e sono state effettuate erogazioni a favore del Comune per un importo pari al 100% della dotazione FSC disponibile (€ 1,024 mln). Per tutte le 24 iniziative di attività produttive è stato definitivamente impegnato ed erogato il finanziamento di € 0,39 mln.

Anche per il *PUC2 di Città di Castello* è stato eseguito il 100% dei lavori e sono state effettuate erogazioni a favore del Comune per un importo pari al 100% della dotazione FSC disponibile (€ 0,35 mln).

Nell'ambito della linea di azione IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici, è stato inoltre emanato il bando (D.G.R. n. 281/2013) per la *realizzazione dei Programmi Urbani Complessi 3 (PUC 3)* destinati ai comuni con popolazione non superiore ai 10.000 abitanti, per programmi sia comunali che sovracomunali. Come nelle precedenti esperienze, i PUC3 si sostanziano in un sistema integrato di azioni volto a elevare la qualità del contesto urbano e dei centri storici, in funzione delle relative problematiche e vocazioni, in termini di miglioramento della vivibilità complessiva, dell'accessibilità, della fruizione dei servizi e dello sviluppo delle attività, con una caratterizzazione sia perché si rivolgono ai comuni medi e piccoli sia per l'accento posto sulla dimensione intercomunale.

I lavori riguardanti i PUC3 sono stati tutti interamente realizzati. **Entro il 2021 si concluderanno le procedure di liquidazione dei 4 (San Gemini, Montecastrilli, Guardea, Ferentillo)** dei 33 Comuni finanziati che non hanno ancora ricevuto il saldo delle risorse previste a causa della mancata trasmissione da parte di quest'ultimi della documentazione necessaria. Tutto ciò è dovuto ad una certa inerzia della macchina tecnico-amministrativa dei comuni stessi, in parte causato

dall'avvicendamento dei politici e dei tecnici comunali e in parte dalla difficile situazione di emergenza che ha caratterizzato l'intero anno 2020.

Con riferimento alle attività di servizio ai cittadini, le imprese hanno già concluso i lavori entro il 31/12/2017.

Sempre nell'ambito della linea di azione IV.3.1, nel 2018, in seguito all'emanazione del *Bando per la realizzazione dei Progetti per la Riqualificazione e il Decoro Urbani di spazi pubblici all'aperto destinati al gioco dei bambini* (D.G.R. n. 917/2016), è stata creata una nuova Procedura di Attivazione denominata "Decoro Urbano".

Gli Enti destinatari dell'Avviso pubblico sono i 36 comuni umbri esclusi dai finanziamenti destinati alle "Aree Interne" e allo STINA. I progetti si sostanziano in azioni volte alla riqualificazione o creazione di aree pubbliche destinate a parchi gioco per bambini in contesti urbani.

Al 31/12/2020 i lavori risultano tutti interamente realizzati. Si ritiene che **entro il 2021 si concluderanno le procedure di liquidazione dei 2 Comuni (Montecastrilli, San Gemini) rimasti ancora da saldare**, anche in questo caso per la ritardata trasmissione alla Regione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione delle risorse.

A valere su tali tipologie di azioni nel corso del 2021 si prevede di accelerare l'attività istruttoria di verifica e controllo della spesa caricata a sistema ai fini della relativa attestazione.

Rivolto ai Comuni con popolazione non superiore a diecimila abitanti, è finanziato all'interno della medesima **linea di azione IV.3.1** - per un importo di FSC pari a 3,76 mln di euro - un bando relativo ad **interventi finalizzati principalmente alla valorizzazione e al recupero delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico** e al miglioramento dell'accessibilità dei sistemi urbani e della loro interconnessione alle reti trasportistiche.

Anche per quanto riguarda tale tipologia di investimenti l'Azione è stata pienamente attuata con il conseguimento degli obiettivi inizialmente programmati. Infatti, alla data del 31 dicembre 2020 tutti i 33 interventi finanziati risultano realizzati e rendicontati; **entro il primo bimestre 2021 si procederà alla liquidazione finale del contributo per i restanti 2 interventi da saldare**. Nel corso del 2020 si è provveduto, altresì, all'aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio e al controllo della spesa sostenuta dai Comuni beneficiari ai fini della relativa attestazione e certificazione.

Nel 2014 la Giunta regionale ha ritenuto necessario aumentare la dotazione della Linea di Azione prevedendo il finanziamento di un **Piano di interventi relativi all'edilizia scolastica** al fine di favorire l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di ottimizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti. Tutti gli interventi individuati (n. 8) risultano terminati (fin dal 2016) e presentano un costo realizzato di € 1,1 mln. La Provincia di Terni ha rendicontato la spesa sostenuta a fronte della quale è stato erogato l'importo complessivo di 1,1 mln di euro. Al 31 dicembre 2020 risulta attestato l'intero importo.

Nel 2014 la Giunta ha altresì previsto il finanziamento di interventi finalizzati al **miglioramento dell'accessibilità ai centri storici** e al rafforzamento della rete di mobilità sostenibile all'interno delle aree urbane che rientrano nella programmazione integrata territoriale. E' stato quindi individuato 1 progetto infrastrutturale - che si colloca nell'ambito del Comune di Perugia e nello specifico nel cuore dell'acropoli, lungo il percorso pedonale meccanizzato Piazza Partigiani-Piazza Italia, che attraversa il complesso della Rocca Paolina - per un importo FSC di € 1,2 mln, i cui lavori sono terminati ed inaugurati il 2 aprile 2015. Alla data del 31 dicembre 2020 **sono ancora in corso da parte delle strutture competenti le verifiche di natura amministrativo-contabile rispetto alla rendicontazione del soggetto beneficiario.**

2.2.9 Priorità 9

Nel PAR FSC della Regione Umbria la priorità 9 “**Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse**” si attua attraverso la linea di azione **II.1.1 “Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale”** nell'ambito della quale si è proceduto alla definizione di Azioni Cluster, volte al supporto alla creazione di unità imprenditoriali aggregate, e di Azioni Sistema, finalizzate all'internazionalizzazione dell'intero sistema produttivo. L'azione, a valere sulla quale sono stati finanziati n. 54 progetti per complessivi € 2,265 mln, risulta interamente conclusa e rendicontata (fin dal 2016).

L'Azione di **Marketing territoriale** sostenuta dal PAR FSC ai fini dell'attrazione di investimenti da parte di soggetti esteri si è avvalsa di una dotazione finanziaria pari a € 2,003 mln ed è stata sviluppata a cura di Sviluppumbria S.p.A., che ha operato in qualità di beneficiario finale. Come rappresentato nei precedenti Rapporti, l'intervento risulta concluso (fin dal 2016).

2.2.10 Priorità 10

Relativamente alla Priorità 10 “**Governance capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci**”, nel PAR FSC è stata prevista la linea di azione: **V.1.1 “Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR”** al fine di fornire trasversalmente risorse e strumenti per l'attuazione e la gestione del Programma, assicurando anche la messa in campo di adeguate procedure di controllo e di valutazione delle stesse, garantendo, inoltre, la realizzazione di studi e ricerche di particolare interesse per gli obiettivi prefissati.

L'Azione, articolata nelle diverse componenti a1.“Assistenza tecnica”, a2.“Valutazione”, a3.“Monitoraggio”, a4.“Informazione e pubblicità”, a5.“Studi e ricerche”, ha trovato attuazione tramite una serie di interventi ritenuti prioritari ed essenziali non solo all'avvio e all'avanzamento delle attività delle altre azioni del PAR, ma anche al fine di corrispondere agli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa di riferimento e posti in capo all'amministrazione regionale e agli altri soggetti implicati nell'attuazione del Programma.

Alla data del 31 dicembre 2020 risultano conclusi e rendicontati quasi tutti (n. 19) gli interventi finanziati nell'ambito di tale linea di Azione, come meglio dettagliati nel precedente Rapporto Annuale di Esecuzione (31/12/2019) e riguardanti, tra gli altri, il servizio di assistenza tecnica all'Organismo della Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013, la manutenzione evolutiva del sistema informatico SMG-QSN, la realizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione (partecipazione alle manifestazioni di Urbanpromo 2013, 2014 e 2015, pubblicazione relativa ai PUC2 e ai PUC3), le attività di studio e ricerca inerenti il completamento delle piattaforme logistiche regionali finanziate nell'ambito dell'Azione IV.2.1 del Programma.

Alla medesima data del 31 dicembre 2020 rimangono ancora in corso le attività di assistenza tecnica finalizzate a:

Rafforzamento delle strutture interne (componente a.1 Assistenza tecnica)

Nel 2017 si sono svolte le procedure concorsuali relative all'assunzione di personale a tempo determinato nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Umbria (PRA) cofinanziato da risorse FSC e POR FESR POR FSE e PSR FEASR, rispetto al quale è stato emanato uno specifico bando al fine di non attivare più, alla luce delle recenti normative, procedure specifiche per l'individuazione di soggetti qualificati nel supporto alle attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione (contratti di collaborazione coordinata e continuativa). Il progetto è in

corso di realizzazione seppure le spese finora sostenute sono state rendicontate sui fondi comunitari ai fini del rispetto del target disposto dall'n+3.

Piano monitoraggio ambientale (componente a.3 Monitoraggio)

Per quanto riguarda le attività previste nell'ambito del Protocollo tecnico di monitoraggio ambientale del PAR FSC 2007-2013 (D.G.R. n. 670/2016), sottoscritto a giugno 2016 tra la Regione e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria (ARPA), nelle passate annualità è stato aggiornato il set di indicatori originariamente individuati e sono stati redatti due rapporti di monitoraggio ambientali. Rimane da redigere il rapporto di valutazione ambientale finale sugli impatti del Programma, finalizzato ad analizzare, in relazione ai dati dei rapporti di monitoraggio, i dati relativi agli indicatori di contesto selezionati per valutare il raggiungimento degli obiettivi del programma e laddove possibile l'efficacia e l'impatto delle attività realizzate in funzione del raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Infatti, nonostante il termine fissato al 31 dicembre 2019 per la redazione da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del suddetto rapporto finale, l'amministrazione regionale ha ritenuto opportuno agire coerentemente con le finalità proprie del monitoraggio ambientale, di controllo sugli impatti significativi derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal Programma e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, e rinviare la valutazione ambientale finale sul PAR a far data dalla completa realizzazione degli interventi in tal ambito finanziati.

Completamento Sistema unitario monitoraggio-gestione-controllo (componente a.3 Monitoraggio)

Con DD n.11132/2014 è stato affidato a Webred SpA (poi CentralCom SpA, ora Umbria Digitale Scarl) l'incarico di sviluppare il progetto "Manutenzione evolutiva del sistema SMG-QSN FSC (prima tranche)", che si è concluso con la Milestone 3 determinando che quanto complessivamente realizzato da Umbria Digitale Scarl risulta coerente con quanto previsto dal progetto stesso.

Nel corso del 2017 è stato sviluppato il Piano di progetto esecutivo della MEV2 che prevede, tra l'altro, la fornitura di servizi e prodotti che comprendono l'implementazione di un nuovo ambiente avanzato di interrogazione della base dati (KNOWAGE) utilizzabile autonomamente dall'utente regionale e la formazione, anche on the job finalizzata al suo impiego, la creazione di un report della spesa che renda lo stato della stessa mettendone in relazione documentazione, atti, importi e passaggi formali, la riscrittura nel nuovo ambiente dei report RAE e la loro messa a disposizione anche degli utenti RdAz, affiancamento da parte di Umbria Digitale Scarl fino alla conclusione del PAR ed eventuali modifiche e integrazioni puntuali dovessero rendersi necessarie.

Ad ottobre del 2017 è stato sottoscritto il verbale di collaudo-check list dal quale risulta che quanto realizzato da Umbria Digitale Scarl è coerente con quanto previsto dal Piano di Progetto Esecutivo così come rimodulato da Umbria Digitale Scarl.

Con DD n.12793 del 3 dicembre 2018 è stato approvato il Piano di progetto esecutivo rimodulato a seguito dell'esigenza evidenziata di una revisione del processo di attestazione della spesa previsto per la II fase del Piano stesso in considerazione anche dell'anticipazione della realizzazione di alcuni prodotti originariamente previsti per le fasi successive.

Nel corso del 2019 si è valutata come necessaria una intensificazione delle attività di chiusura e di relativa rendicontazione finale al fine di fornire analisi, strumenti e supporti per la messa a punto della base dati e il confezionamento del prodotto finale. Tale necessità ha prodotto, con DD n. 13503 del 31 dicembre 2019, la formalizzazione di un nuovo PID con una nuova scadenza al 31/12/2020 che, tra le altre attività, ingloba al suo interno anche delle integrazioni al Sistema di interrogazione e reportistica Knowage con cui sono state affrontate alcune delle problematiche insorte durante le fasi di monitoraggio delle spese sostenute dai Beneficiari della Programmazione PAR FSC 2007-2013 e anche per l'analisi dei dati in funzione della ricognizione ex art. 44 del DL 34/2019.

A dicembre 2020 si è resa necessaria una ripianificazione delle attività previste per la terza fase, in considerazione della diversa articolazione delle priorità determinate dall'emergenza COVID e dell'impossibilità di usufruire con le modalità ordinarie dell'attività di affiancamento indicate nel PID



di cui alla DD n.13503/19. Ciò è stato formalizzato con l'approvazione, con DD n. 12920 del 30 dicembre 2020, del Piano di progetto esecutivo rimodulato che, tenuto conto delle disposizioni inerenti il Piano Sviluppo e Coesione introdotte dal Decreto Crescita e dalla relativa Delibera CIPESS, implementa le attività a tal fine previste nel precedente PID.



2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ

APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Totali Finanziamenti quota FSC in APQ (alla stipula)	Quota FSC (da SMG QSN)*	Impegni	Costo realizzato		Pagamenti	
						Totale	di cui FSC	Totali	Di cui FSC
AP01 - Regione Umbria - Azione 4.1.1 – Infrastrutture aeroportuali - I Atto integrativo	1	42.618.226,35	10.000.000,00	8.000.000,00	42.618.226,35	38.420.980,15	8.602.897,36	38.420.980,15	8.000.000,00
AP02 - Regione Umbria - Azione 3.4.1 - Accordo di Programma Quadro in materia di tutela e salvaguardia dei beni culturali	3	816.906,86	829.000,00	816.906,86	816.906,86	816.906,86	816.906,86	816.906,86	816.906,86
AP03 - Regione Umbria - Tipologia 3.2.1b - Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo	2	7.919.000,00	8.500.000,00	7.919.000,00	7.455.628,76	7.820.204,80	7.820.204,80	7.455.028,34	7.455.028,34
AP04 - Regione Umbria - Tipologia 4.2.1a - Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture aree industriali – completamento piattaforme logistiche	2	50.811.240,95	3.092.458,59	3.092.458,59	40.178.517,92	20.149.521,39 €	1.066.459,76	19.740.455,26	1.000.000,00
AP05 - Regione Umbria - Azione 3.1.1 - Accordo di Programma Quadro in materia di tutela e gestione delle risorse idriche	1	20.692.905,91	8.736.111,87	8.449.998,95	18.018.301,35	18.018.301,34	8.306.640,85	18.018.301,34	8.295.952,62
Totale	9	122.858.280,07	31.157.570,46	28.278.364,40	109.087.581,24	85.225.914,54	26.613.109,63	84.451.671,95	25.567.887,82

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2020



*Le riduzioni al Piano finanziario sono conseguenza dei tagli governativi come già indicato in premessa

2.3.1 APQ

Breve descrizione: si rinvia a quanto già descritto per singola linea di azione al paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

Avanzamento APQ: vedi paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”



2.4.Stato di attuazione analitico dei SAD

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
I.2.1	1	Azione 1.2.1b Piano Regionale Alta Formazione - Restauro - Dgr 1394/2013	430.983,63	1	430.983,63	3.424.205,25	430.983,63	430.983,63	430.983,63	430.983,63
	2	Azione 1.2.1b -Sostegno formazione d'eccellenza - Avviso pubblico DGR455/14	1.543.221,62	16	1.543.221,62		1.543.221,62	1.543.221,62	1.543.221,62	1.543.221,62
	3	ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy - 1 percorso meccatronica	100.000,00	1	100.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	4	Programmazione ITS 2013-2015 Avviso pubblico (DD 7206/2013)	1.350.000,00	12	1.350.000,00		1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
I.3.1	5	1.3.1 Bando servizi di prossimità alle famiglie	2.375.069,46	15	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46
II.1.1	6	Azioni di Sistema II (DGR 1366/2014) CEU	119.000,00	5	119.000,00	4.268.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
	7	Supporto ai cluster di impresa- 2° Programma Operativo (DGR 30/2014)	500.000,00	6	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	8	Azione di Sistema II (DGR 1366/ 2014) Regione Umbria	30.252,00	3	30.252,00		30.252,00	30.252,00	30.252,00	30.252,00
	9	Azione II.1.1.a - Sostegno all'internazionalizzazione (DGR 1304/2012)	500.000,00	8	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	10	Azioni Cluster- Terzo Programma Operativo (DGR 1124/2014) 2.1.1a	390.000,00	5	390.000,00		390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
	11	Azioni di Sistema (DGR 1123/2014) CEU	80.000,00	1	80.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	12	Azioni di Sistema (DGR 1123/2014) Regione (2.1.1a)	107.515,63	7	107.515,63		107.515,63	107.515,63	107.515,63	107.515,63
	13	Marketing Territoriale - Azione II.1.1.b	2.003.000,00	1	2.003.000,00		2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00
	14	Progetti interregionali Regione Umbria/ICE/MISE	110.000,00	3	110.000,00		110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	15	Expo 2015-Sistema Umbro delle imprese	428.232,37	16	428.232,37	428.232,37	428.232,37	428.232,37	428.232,37	
II.2.1	16	Bando Ordinario ricerca e sviluppo anno 2013 - poli di innovazione	2.861.602,86	22	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
II.2.2	17	2.2.2B BANDO CENTRI COMMERCIALI NATURALI COMUNI PERUGIA E TERNI - COMMERCIO	551.086,60	36	551.086,60	8.384.302,64	447.799,00	447.799,00	505.905,48	505.905,48
	18	2.2.2b Bando pubblico attività di somministrazione DGR 1054/18	458.552,40	29	458.552,40		113.309,12	113.309,12	113.309,12	113.309,12
	19	NUOVI INTERVENTI QUALITA' RICETTIVA	1.238.317,83	28	1.238.317,83		1.238.317,83	1.238.317,83	1.238.317,83	1.238.317,83
	20	INNALZAMENTO DELLA QUALITA' ALBERGHIERA	44.794,93	2	44.794,93		44.794,93	44.794,93	44.794,93	44.794,93
	21	2.2.2B BANDO RISTORAZIONE DI QUALITA' - COMMERCIO	1.737.040,66	63	1.737.040,66		1.733.221,31	1.733.221,31	1.733.221,31	1.733.221,31
	22	SOSTEGNO INVESTIMENTI INNOVATIVI TURISMO TAC2	874.465,26	5	859.465,26		874.465,26	859.465,26	874.465,26	859.465,26
	23	RIAPERTURA INNALZAMENTO DEGLI STANDARD DI QUALITA' ALBERGHIERA	332.307,49	7	332.307,49		332.307,49	332.307,49	332.307,49	332.307,49
	24	PUC3 - ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISMO	2.671.377,99	87	2.671.377,99		2.634.376,72	2.634.376,72	2.634.376,72	2.634.376,72
	25	PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE E INCOMING	491.359,48	9	491.359,48		491.359,48	491.359,48	491.359,48	491.359,48
II.4.1	26	Infrastrutture per le telecomunicazioni - Azione 2.4.1. - Piano Telematico	4.023.146,79	3	4.023.146,79	4.023.146,79	2.704.923,65	2.704.923,65	2.704.923,65	2.704.923,65
II.5.1	27	2.5.1 - Integrazione Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) 2018	39.962,50	1	39.962,50	4.284.339,26	0,00	0,00	0,00	0,00
	28	2.5.1 - Piano digitale reg. 2013-15 - Prog. trasversale #consolidamento	1.457.551,69	12	1.457.551,69		1.457.551,69	1.457.551,69	1.457.551,69	1.457.551,69
	29	2.5.1 - Piano digitale regionale 2013-15 - Programma trasversale #opendata	463.952,29	4	463.952,29		463.952,29	463.952,29	463.952,29	463.952,29
	30	PAR FSC - PIANO STRALCIO - AZIONE II.5.1 - DGR 699/2012	960.573,91	1	960.573,91		960.573,91	960.573,91	960.573,91	960.573,91
	31	2.5.1 - Piano digitale reg.le 2013-15 - Progr. trasversale #comunidigitali	186.636,77	2	186.636,77		186.636,77	186.636,77	186.636,77	186.636,77
	32	2.5.1 - Piano digitale reg.le 2013-15 - Progr. trasversale #regionedigitale	811.802,10	4	811.802,10		811.802,10	811.802,10	811.802,10	811.802,10
	33	2.5.1 - Piano digitale reg. 2013-15 - Prog. trasversale piattaforme	363.860,00	2	363.860,00		363.860,00	363.860,00	363.860,00	363.860,00



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
III.1.1	34	Az. 3.1.1 Selezione progetti - PAR 2007 - 2013	20.759.595,04	36	17.821.903,91	21.601.001,05	19.203.111,18	16.968.494,78	18.713.282,38	16.482.191,40
	35	Piano Stralcio FSC - DGR 699 del 18/06/2012 - Azione 3.1.1	3.891.564,35	3	3.779.097,14		3.850.050,68	3.779.097,14	3.850.050,68	3.779.097,14
III.2.1	36	PAR-FAS 2007-2013 tipologia 3.2.1b- Piano primo stralcio (DGR699/2012)	4.873.278,73	6	4.850.000,00	14.066.331,68	3.882.225,43	3.882.225,43	3.879.228,29	3.879.228,29
	37	Prevenzione rischio idraulico - DGR 699 18/06/2012 - Azione 3.2.1a	6.682.898,97	5	6.082.898,97		6.196.754,52	5.602.898,97	6.196.754,52	5.602.898,97
	38	Interventi a regia regionale -tipologia 3.2.1.b (DGR 1394/2013)	3.133.433,71	2	3.133.433,71		2.762.626,91	2.762.626,91	2.762.626,91	2.762.626,91
III.3.1	39	Azione 3.3.1 - Piano interventi impiantistica rifiuti - DGR 917/2013	22.045.353,41	2	6.159.999,99	6.160.000,00	22.045.353,41	6.160.000,00	22.045.353,41	6.159.999,99
III.3.2	40	Polo Energetico ex Fornace Scarca Massa Martana - DGR 2035/2010	6.000.000,00	1	5.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00
III.5.1	41	PAR FSC Azione III.5.1-Acquisizione beni e servizi	57.281,17	2	57.281,17	5.662.521,31	57.281,17	57.281,17	57.281,17	57.281,17
	42	PAR FSC Azione III.5.1	5.605.240,14	43	5.605.240,14		5.536.228,24	5.536.228,24	5.536.228,24	5.536.228,24
III.5.2	43	Avviso pubblico - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a (Ambiente)	1.139.231,79	5	1.109.231,79	27.435.989,39	1.064.701,96	1.034.701,96	569.231,78	539.231,78
	44	Avviso pubblico - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	6.100.125,14	34	4.898.301,95		4.817.081,02	3.908.718,68	4.197.345,83	3.447.262,89
	45	Riprogrammazione risorse derivanti da economie per Promozione pubblica	1.796.706,94	48	1.796.706,94		1.773.321,98	1.773.321,98	1.755.631,98	1.755.631,98
	46	Azione 3.5.2a. Progetti trasferiti dal POR FESR 2014 - 2020 DGR 1230/2018	1.935.000,00	3	1.935.000,00		380.254,60	380.254,60	0,00	0,00
	47	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014	7.385.295,51	11	5.300.000,00		3.250.412,42	2.759.819,31	1.948.044,91	1.778.010,34
	48	PIANO STRALCIO DI COMUNICAZIONE TURISTICA	831.189,27	39	798.818,03		831.189,27	798.818,03	831.189,27	798.818,03
	49	PIANO DI MARKETING STRATEGICO	3.748.608,13	88	2.543.210,76		3.748.608,13	2.254.428,61	3.748.608,13	2.254.425,61
	50	PAR FSC 2007 - 2013, Azione 3.5.2a. Utilizzo risorse disponibili.	250.000,00	1	234.664,17		135.810,39	127.479,33	0,00	0,00
	51	Programma regionale PAR FSC 2013 - Azione 3.5.2.a	5.811.880,03	11	5.343.078,23		4.895.403,92	4.783.270,49	4.520.552,75	4.404.543,48
	52	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014 (OPERE PUBBLICHE)	1.000.000,00	1	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
	53	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014 (Politiche della Casa)	600.000,00	1	600.000,00		599.999,38	534.589,88	564.151,89	502.650,96
	54	Programmi regionali PAR FSC 2013 - 2014 - III Linea di intervento	49.530,00	1	49.530,00		49.530,00	49.530,00	49.530,00	49.530,00
	55	Bando TAC 2 - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a (Ambiente)	1.970.373,09	5	1.970.373,09		1.970.373,09	1.970.373,09	1.970.373,08	1.970.373,08
	56	Bando TAC 2 - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	211.562,00	1	211.562,00		211.562,00	211.562,00	211.562,00	211.562,00
IV.2.1	57	Riqualificazione area industriale Sant'Andrea delle Fratte. Az. IV.2.1	3.121.108,79	2	2.558.000,00	2.558.000,00	3.072.579,70	2.509.470,91	3.072.579,70	2.509.470,91
IV.3.1	58	PUC2 Marsciano - azione IV.3.1.a - DGR 1076/09 - attività produttive	392.395,69	24	392.395,69	23.515.876,96	392.395,69	392.395,69	226.188,93	226.188,93
	59	PUC3 Azione IV.3.1a - DGR 281/2013- Attività produttive e di servizio ai ci	644.065,63	18	644.065,63		644.065,63	644.065,63	396.250,78	396.250,78
	60	PUC2 Città di Castello - Opere Pubbliche	350.000,00	1	350.000,00		343.551,58	343.551,58	343.551,58	343.551,58
	61	Decoro Urbano - Azione IV.3.1.a - DGR 917/2016	1.229.041,25	36	1.064.350,94		1.054.279,10	924.628,53	946.472,17	847.396,00
	62	PUC3 - Azione IV.3.1.a - DGR 281/2013 - Opere Pubbliche	15.704.860,51	97	13.912.710,52		15.060.262,74	13.457.756,53	14.706.608,65	13.046.349,13
	63	PAR FSC 2007-2013 Tipologia 4.3.1b. Interventi su edilizia scolastica	1.766.609,40	8	1.135.576,13		1.766.609,40	1.135.576,13	1.766.609,40	1.135.576,13
	64	Piano integrato di rafforzamento della rete di mobilità urbana di Perugia	2.656.439,45	1	1.236.000,00		2.655.326,40	1.236.000,00	0,00	0,00
	65	PUC2 Marsciano - azione IV.3.1.a - dgr 1076/09- opere pubbliche	2.035.967,94	2	1.023.502,39		2.035.967,94	1.023.502,39	2.035.967,94	1.023.502,39
	66	Azione 4.3.1 b	4.910.809,50	33	3.764.430,62	4.857.394,03	3.714.145,24	4.857.619,03	3.711.240,15	
V.1.1	67	5.1.1.a - D.G.R. 1394/2013 - Servizio di Assistenza Tecnica	36.000,00	1	36.000,00	1.295.006,30	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	68	5.1.1c - DGR 1394/2013 - Monitoraggio ambientale e gestionale	249.452,91	3	249.452,91		169.210,17	169.210,17	169.210,17	169.210,17
	69	5.1.1d - VII Rassegna urbanistica - PUC3	5.000,00	1	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	70	Attività inerenti il funzionamento del Comitato di sorveglianza	2.689,50	1	2.689,50		2.689,50	2.689,50	2.689,50	2.689,50
	71	Attività inerenti il funzionamento del Comitato di sorveglianza 11/12/2013	1.650,00	1	1.650,00		1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
	72	Azione 5.1.1d - Piano AT 2012 - Partecipazione a UrbanPromo 2013	13.000,00	1	13.000,00		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	73	Azione 5.1.1d - Sostegno ai Progetti di Poli di innovazione	134.000,00	1	134.000,00		134.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	74	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - Pubblicazione PUC	86.107,20	2	21.476,80		86.107,20	21.476,80	80.200,00	20.000,00
	75	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - UrbanPromo2014	10.880,00	1	10.880,00		10.880,00	10.880,00	0,00	0,00
	76	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - UrbanPromo2015	26.230,00	1	26.230,00		26.230,00	26.230,00	0,00	0,00
	77	DGR 1394/2013 Ass. tec. - E - Supporto attuazione Linea di azione 4.2.1a	61.000,00	1	61.000,00		61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	78	Variante al progetto SMG-QSN 2007-2013 - Sistema unitario di monitoraggio	124.761,59	1	124.761,59		124.761,59	124.761,59	124.761,59	124.761,59
	79	D.G.R. 1394/2013 -Ass.Tec.- A - Supporto attività OdP	617.716,50	8	617.716,50		171.990,22	171.990,22	171.990,22	171.990,22
TOTALE			169.693.599,54	1.011	137.285.887,47	136.915.392,95	154.774.959,71	125.267.830,63	147.404.612,48	119.781.655,34

Tabella 15 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai SAD/procedure di attivazione del PAR FSC 2007-2013 alla data del 31/12/2020

Rispetto alla dotazione di FSC disponibile a valere sulle singole linee di azione del Programma, dai dati caricati a monitoraggio risulta una differenza pari a € 0,37 mln in aumento imputabile:

- quanto ad euro 0,364 mln, alla presenza di un pacchetto di progetti per un valore di FSC superiore (overbooking) alla dotazione disponibile;
- quanto ad euro 0,006 mln al mancato recepimento a livello di sistema della delibera CIPE n. 97/2017 in ordine alla sanzione dell'1,5% per assunzione delle OGV oltre il termine del 31/12/2015 (linea di azione V.1.1).



2.4.1. SAD

Breve descrizione: si rinvia a quanto già descritto per singola linea di azione al paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

Avanzamento SAD: vedi paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”.

2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine ³	Numero Progetti ⁴	Importo da piano finanziario (comprese economie)	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Impegni	Pagamenti
2.4.1 Completamento dell'infrastruttura a banda larga	3	4.023.146,79	4.023.146,79	4.023.146,79	2.704.923,65
3.1.1 Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il	40	45.344.065,30	41.815.678,85	41.063.049,27	40.581.634,40
3.2.1 Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	15	22.608.611,41	22.602.466,96	21.659.095,72	20.293.638,06
3.3.1 Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	2	22.045.353,41	22.045.353,41	22.045.353,41	22.045.353,41
3.3.2 Recupero e riconversione dei siti degradati	1	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
3.5.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000	45	5.662.521,31	5.662.521,31	6.081.119,15	5.593.509,41
4.1.1 Realizzazione dell'aeroporto regionale	1	42.618.226,35	42.618.226,35	42.618.226,35	38.420.980,15
4.2.1 Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	4	53.932.349,74	53.932.349,74	43.251.097,62	22.813.034,96
4.3.1 Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri	220	29.690.189,37	29.689.076,32	29.887.941,65	25.279.268,48
Totale	331	231.924.463,68	228.388.819,73	216.629.029,96	183.732.342,52

Tabella 16 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2020

2.5.1 Azione Cardine

Breve descrizione: vedi priorità 2, 3, 5, 6, 7 e 8

Avanzamento Azioni cardine: vedi priorità 2, 3, 5, 6, 7 e 8

³ Per Azione Cardine si considera quell'azione che al suo interno ha almeno un progetto definito come cardine dal Tracciato Unico.

⁴ Il numero dei progetti comprende tutti i progetti che sono presenti dentro l'azione cardine.

2.5.2 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA				
Anno	Costo Realizzato	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare	Costo da Realizzare FSC
2007	4.256,40	209,8	0	0
2008	91.898,13	4.588,23	0	0
2009	4.224.898,83	999.764,23	0	0
2010	10.398.448,53	3.039.119,81	0	0
2011	22.015.838,30	6.484.786,75	0	0
2012	10.473.436,39	3.671.746,53	0	0
2013	5.953.188,60	3.666.953,67	0	0
2014	19.417.695,14	11.169.888,15	0	0
2015	27.287.193,23	20.222.280,70	0	0
2016	42.115.466,37	34.474.267,83	0	0
2017	58.173.803,47	40.307.608,89	0	0
2018	31.023.595,65	18.927.568,21	0	0
2019	6.565.295,34	5.553.421,18	0	0
2020	2.255.859,87	1.883.816,22		
2021			29.270.244,52*	13.525.212,91*
2022			10.587.202,80	1.005.217,34
2023			9.157.914,09	627.801,35
Totale	240.000.874,25	150.406.020,20	49.015.361,41**	15.158.231,60**

Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa alla data di monitoraggio del 31/12/2020

* Nell'importo è stata ricompresa anche la dotazione di € 58.106,48 (FSC) afferente ai CLP 44633 e 45997 il cui piano dei costi per errore materiale non è stato valorizzato a sistema.

** Il valore effettivo relativo al costo realizzato FSC è pari a € 151.880.940,26 mentre il costo da realizzare FSC è pari a € 13.683.311,61. Il disallineamento dei dati caricati a sistema deriva presumibilmente dall'utilizzo del calcolo pro quota da parte del SIL per estrarre l'ammontare delle risorse FSC.

2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

La delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 Delibera n. 57 del 2016: ricognizione sull'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti dalle sanzioni operate", così come pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 luglio 2018, nel tener conto degli esiti della ricognizione del DPCOE in relazione a ritardi nell'assunzione delle OGV ai sensi della precedente delibera del Comitato n. 57 del 2016, dispone che è sottratto alla disponibilità della Regione Umbria, quale sanzione dell'1,5%, un importo di 6.777,00 euro a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Con riferimento alla dotazione PAR FSC 2007-2013 complessivamente assegnata alla Regione Umbria, comprensiva dunque dell'importo derivante dal recepimento dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni e della messa a disposizione delle risorse derivanti dalla cessione degli spazi finanziari alla regione Calabria, la stessa delibera CIPE n. 97/2017 dispone, altresì, la revoca di 2.750.306,00 euro in quanto *“risorse assegnate ma oggetto di mancata programmazione”*.

In esito a tali disposizioni la Giunta regionale con propria deliberazione (DGR 963/2018) ha:

- imputato la sanzione dell'1,5% *per ritardi nell'assunzione delle OGV ai sensi della precedente delibera CIPE 57/2016* - di importo pari a 6.777,00 euro - al complesso delle economie generate nell'ambito dell'Asse V "Assistenza tecnica" del PAR FSC 2007-2013 a valere sulla linea di Azione V.1.1 "Realizzazione attività di supporto all'attuazione del PAR";
- ridefinito in 165.189.938,00 euro (al netto della quota riservata ai Conti Pubblici Territoriali), l'ammontare complessivo di risorse FSC a disposizione del PAR FSC 2007-2013.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già rappresentato al paragrafo 2 “Stato di attuazione del Programma Attuativo” - “Verifiche Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti e assegnazioni del FSC alla Regione Umbria da parte del DPCOE”.

Come già relazionato al paragrafo 2 del presente Rapporto, inoltre, nel corso del 2020 il PAR FSC 2007-2013 è stato interessato dalle verifiche condotte dal Dipartimento per le Politiche congiuntamente all'Agenzia per la Coesione territoriale, in adempimento alle previsioni contenute nell'art. 44 comma 7 del DL 34/2019 e s.m.i.

I dati rilevati sono stati oggetto di un intenso confronto che ha visto coinvolte le competenti strutture tecniche della Regione Umbria, unitamente a quelle delle amministrazioni centrali, al fine di definire un quadro condiviso di risorse FSC quale base di riferimento per l'approvazione in CIPE del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC).

Alla luce degli esiti della valutazione ex art. 44 (nota DPCoe-ACT prot. 9246-2020) **l'intera dotazione di risorse FSC (€ 165,19 mln) afferente al PAR 2007-2013 della Regione Umbria è stata riconosciuta rispondente ai requisiti previsti dal comma 7a** del medesimo articolo, in quanto finalizzata ad interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata. Tali dati sono stati così confermati con la successiva trasmissione alla Regione Umbria (dicembre 2020) della versione aggiornata delle tavole relative al PSC regionale alla luce degli ulteriori approfondimenti svolti ai sensi dell'art. 44 del DL 34/2019 e artt. 241-242 del DL 34/2020.

2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Già nel precedente RAE è stato segnalato come i tempi lunghi e di incertezza determinati dalla mancanza di un'interpretazione univoca delle norme relative all'applicazione dell'art. 44 del DL 34/2019 abbiano frenato l'amministrazione nella individuazione di azioni per l'accelerazione della chiusura del Programma.

Il processo di rivisitazione degli assetti programmatori e di governance del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, con riferimento, tra l'altro, al ciclo di programmazione 2007-2013, che si è concretizzato solo a fine dicembre con la definizione delle disposizioni quadro per il PSC e che conseguentemente non ha trovato attuazione nel corso dell'anno, ha **ulteriormente limitato la capacità di intervento dell'amministrazione regionale nell'adozione di misure finalizzate al pieno ed efficace utilizzo delle risorse FSC**.

Di significativo impatto sull'attuazione degli interventi, inoltre, si presentano i vincoli e gli adempimenti posti dalla delibera CIPESS (adottata solo ad aprile 2021) per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione (anch'esso approvato ad aprile 2021 con delibera CIPESS ad oggi in corso di perfezionamento), in ordine ad aspetti di particolare rilevanza che interessano, tra l'altro, le modalità

di riprogrammazione delle risorse, il monitoraggio degli interventi, il circuito finanziario e che sono oggetto di ulteriori specifiche e puntualizzazioni ad oggi non disponibili (linee guida dell'Agenzia per la Coesione territoriale ex art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, delibera CIPESS sulle regole unitarie per il trasferimento delle risorse FSC).

A rendere ancora più complesso il quadro di riferimento sopra delineato, nel corso del 2020 è intervenuto, in risposta alla pandemia da Covid-19, **uno scenario mutevole di disposizioni caratterizzato dall'introduzione di azioni finalizzate a fronteggiare l'emergenza sanitaria e le connesse conseguenze sociali, economiche e finanziarie**. Si ricordano, in particolare, le norme finalizzate a garantire l'intervento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per assicurare la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, in conseguenza della riprogrammazione dei Programmi Operativi Regionale FESR e FSE 2014-2020 e dell'utilizzo delle relative risorse per la copertura delle misure finalizzate al contrasto e mitigazione delle conseguenze provocate dalla pandemia.

Tale scenario, caratterizzato, altresì, dall'accavallarsi di provvedimenti emergenziali in esito alle conseguenze generate dalla pandemia, ha di fatto ritardato le operazioni e le procedure di chiusura e rendicontazione finale degli interventi ed impegnato i soggetti interessati a dover rispondere all'esigenza di mettere in campo ed attuare "aggiustamenti" procedurali (es. proroghe) sulle operazioni in corso. Da non dimenticare, al riguardo, le mutate condizioni di contesto organizzativo e attuativo che sono intervenute a seguito dell'emergenza da COVID-19, che hanno comportato una significativa riorganizzazione delle modalità di lavoro di tutte le strutture coinvolte.

Sono fatte salve, infine, le considerazioni espresse per la linea di azione IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali" nell'apposita sezione descrittiva, già rappresentate con il RAE dello scorso anno.

2.8. Modifiche nell'ambito dell'attuazione

A seguito dell'attivazione delle verifiche previste dalla delibera CIPE 57/2016 ai fini della rilevazione delle OGV presenti in BDU al 30 aprile 2017 e di definire l'importo effettivo di risorse FSC su cui applicare eventuali sanzioni, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha segnalato disallineamenti tra i dati dell'assegnazione e i dati delle risorse complessive presenti in monitoraggio.

La Regione Umbria, nel fornire i dovuti chiarimenti ha proceduto contestualmente al riallineamento dei dati in BDU (al V bimestre 2017) ed ha evidenziato nel sistema di monitoraggio interventi selezionati nell'ambito delle procedure di attivazione del PAR ma non finanziati a causa dei tagli o per carenza di risorse nonché interventi coerenti con le finalità del PAR, per l'ammontare di risorse relativo alla quota spettante in base all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 16 ottobre 2014. In data 12 luglio 2018 è stata pubblicata la delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 che ha consentito di definire l'effettiva dotazione di FSC a disposizione del PAR 2007-2013 in base all'applicazione delle sanzioni/revoche previste dalle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016 rispetto alle OGV assunte.

In esito a tali disposizioni, la Giunta regionale ha deliberato di aggiornare in 165.189.938,00 euro l'ammontare complessivo di risorse FSC disponibili per il PAR e di imputare la sanzione del 1,5% disposta dalla delibera CIPE 97/2017 per ritardi nell'assunzione delle OGV al complesso delle economie generate a valere sulle risorse destinate all'Assistenza tecnica.

Nel mese di aprile 2019, la cornice normativa che disciplina la programmazione, la vigilanza e l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha visto l'introduzione di nuove disposizioni dettate, nello specifico, dall'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 44, in ordine alla definizione dei criteri per l'individuazione degli interventi finanziati con risorse FSC da ricondurre nell'ambito di un nuovo "Piano sviluppo e coesione", l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso a fine novembre 2019 le "istruzioni operative" per l'aggiornamento in BDU dei dati di monitoraggio.

Conseguentemente, le strutture regionali responsabili di azione hanno attivato le verifiche di competenza in ordine alla sussistenza ed effettiva valorizzazione, per tutti gli interventi afferenti il ciclo di programmazione 2007-2013 e ricompresi nel sistema di monitoraggio, della data di fine effettiva della progettazione esecutiva e contestualmente, in corrispondenza delle procedure di aggiudicazione, della data di fine effettiva della prima fase dell'iter di procedura gara disponibile.

Alla data del 31 dicembre 2019 per tutti gli interventi inseriti nel sistema di monitoraggio e finanziati con risorse FSC è garantita la sussistenza delle condizioni richiamate nel suddetto documento "istruzioni operative", così come dettate dall'art. 44 del DL 34/2019.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di verifica degli interventi da ricondurre nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione in sede di prima approvazione. In particolare, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 44 e tenuto conto dei criteri per l'individuazione degli interventi stabiliti al comma 7 (lettera a e b) del medesimo articolo, è stata avviata l'istruttoria tecnica delle risorse FSC che per la Regione Umbria ha interessato, oltre agli Accordi di Programma Quadro (FSC) relativi all'Intesa Istituzionale di Programma 1999-2006, il Programma Attuativo Regionale (PAR) FSC 2007-2013.

Nel mese di maggio 2020, infatti, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso alla Regione Umbria i report di sintesi relativi alla ricognizione effettuata dal NUVAP con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'IGRUE per le verifiche delle risorse FSC da effettuare ai sensi dell'art. 44 del Decreto Crescita. Le informazioni trasmesse sono state puntualmente riscontrate dalle strutture regionali e sono state oggetto di un importante e proficuo confronto con le amministrazioni centrali coinvolte.

Sulla base delle informazioni così analizzate e delle ulteriori verifiche attivate ai fini del completamento delle attività istruttorie per la valutazione positiva delle risorse FSC da inserire nel nuovo Piano Sviluppo e Coesione, è stato definito il nuovo quadro riepilogativo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006 e 2007-2013 di pertinenza della Regione Umbria.

2.9 Valutazione e sorveglianza

Valutazione

L'attività valutativa del PAR FSC 2007-2013 è stata oggetto di uno specifico servizio affidato nel corso del secondo semestre del 2019.

La valutazione ha preso in esame gli interventi conclusi finanziati con le risorse 2007-2013 sia tramite gli APQ relativi agli ambiti tematici infrastrutture, ambiente e cultura, sia gli interventi non inseriti all'interno degli APQ, riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000, il potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali e la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici per l'area infrastrutture.

I risultati di tale valutazione, condotta secondo un approccio metodologico basato sulla rassegna e l'analisi documentale, la raccolta e l'analisi dei dati e degli indicatori di monitoraggio e statistici, le interviste con i rappresentanti dell'amministrazione regionale, il quadro logico e il caso di studio per esaminare i principali interventi oggetto del lavoro, il *visual mapping* e l'analisi di *benchmarking* sui tempi di esecuzione dei lavori, sono contenuti in un rapporto appositamente redatto (aprile 2020).

Sorveglianza

L'impianto programmatico previsto per la sorveglianza, così come delineato nel PAR, stabilisce che tale funzione è esercitata da un Comitato che ha il compito di affiancare l'Organismo di

Programmazione e attuazione nell'attività volta a determinare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma.

Il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC, istituito con D.G.R. n. 1503 del 2 novembre 2009 (modificato ed integrato con successiva DGR 590 del 28/05/2012), si è insediato e riunito per la prima volta il 14 dicembre 2009.

Per quanto riguarda il 2020, il Comitato di Sorveglianza è stato coinvolto tramite procedura scritta (prevista dal regolamento interno) per l'approvazione della nuova articolazione del piano finanziario del Programma, che recepisce lievi aggiustamenti nell'impiego delle risorse FSC che si è reso necessario apportare nell'ambito delle linee di Azione in corso di attuazione nonché l'utilizzo di economie di spesa riprogrammabili per un intervento urgente e prioritario finalizzato alla mitigazione del dissesto idrogeologico. La procedura (attivata a febbraio) si è conclusa con esito positivo in data 10 marzo 2020.

Ulteriore consultazione del Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta è avvenuta nel mese di giugno 2020 per l'esame del Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2019 (art. 2 del Regolamento). La procedura si è conclusa con esito positivo in data 1 luglio 2020.

Nel corso dell'anno il complesso intervento organizzativo interno dell'amministrazione regionale - avviato a fine 2019 con la nuova legislatura - che ha portato all'istituzione di quattro Direzioni regionali è proseguito con la definizione dei nuovi assetti delle posizioni dirigenziali, secondo criteri finalizzati allo snellimento delle strutture burocratico - amministrative e all'accorpamento degli uffici, ridisegnando inevitabilmente la composizione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013.

Va, a tal riguardo, evidenziato che a seguito approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, **il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013 dovrà adeguarsi al nuovo PSC ed integrare la propria composizione nel rispetto delle previsioni introdotte dall'art. 44 DL 34/2019 e delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione** contenute nella delibera CIPESS di prossima pubblicazione.

2.10 Attività di controllo

Come previsto dalle normative che regolano il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la Regione Umbria ha definito le procedure gestionali, di controllo e verifica delle operazioni finanziate con detto strumento, i ruoli e le funzioni degli organismi individuati per la governance, le metodologie operative relative alle varie attività dell'intero processo di attuazione del Programma, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità; ha inoltre provveduto ad individuare nell'ambito del PAR FSC anche l'Autorità di Audit, incaricata di svolgere un'attività di controllo di secondo livello al fine di accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, garantire una maggiore affidabilità dello stesso, assicurare la correttezza delle attestazioni/certificazioni di spesa e la regolarità delle relative transazioni e fornire periodiche informazioni al Comitato di Sorveglianza sull'avanzamento dell'attività.

Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR FSC della Regione Umbria - adottato con D.G.R. n. 855/2013 e successivamente integrato con D.G.R. n. 346/2014, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel QSN 2007-2013 e con le disposizioni di cui alla relativa delibera CIPE n. 166/2007, rispetto alle modalità di governance - prevede l'adozione di un modello di organizzazione caratterizzato, tra l'altro, dall'individuazione di strutture regionali, Responsabili di Azione (RdAz), che operano in coerenza con l'Organismo della Programmazione e attuazione (OdP) per assicurare la completa e tempestiva attuazione del Programma.

In attuazione di quanto previsto dal paragrafo 4.3.2 del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 l'Organismo Responsabile della programmazione e dell'attuazione ha proceduto

alla predisposizione, formalizzazione e trasmissione ai Responsabili di Azione dei modelli standard di check list, distinti per tipologia di macroprocesso, da utilizzare per i controlli di primo livello.

Nel 2020 sono proseguite le attività di controllo da parte dei soggetti che a vario titolo intervengono nella procedura; con specifico riferimento alle attività di controllo, attestazione e certificazione, a seguito del raggiungimento di ulteriori tranches di spesa sostenuta, i Responsabili di Azione hanno proceduto ad effettuare i controlli di primo livello e/o in loco dandone evidenza con la compilazione/registrazione delle check list e a validare le attestazioni di spesa verificando la coerenza e la congruità dei dati di monitoraggio con quanto contenuto nelle domande di rimborso dei singoli beneficiari.

Relativamente ai controlli amministrativi e all'elaborazione dei dati in funzione delle attività di rendicontazione, certificazione e richiesta di trasferimento dei fondi in base alla verifica del raggiungimento delle soglie di attuazione previste, il controllo sulla completezza della documentazione fornita dai RdAz è stato garantito dallo stesso Sistema Informativo Locale (SMG QSN) della Regione Umbria, il quale ai fini dell'attestazione prende in esame esclusivamente la spesa istruita e con controlli di primo livello effettuati.

Nel rispetto dei compiti attribuiti dal Si.Ge.Co., l'Organismo di Programmazione e attuazione ha effettuato un ulteriore esame in ordine alla compatibilità al vigente piano finanziario del PAR delle spese sostenute e una verifica a campione della spesa istruita e controllata da ciascun RdAz. La verifica effettuata nel 2020 ha interessato progetti per un totale di spesa controllata pari a circa 12,21 mln di euro e si è conclusa con esito positivo non essendo state riscontrate irregolarità.

Relativamente alle attività di controllo svolte dall'Organismo di Audit (AdA) si rinvia alla relazione (RAC) predisposta dallo stesso e allegata al presente Rapporto.

Sono parimenti proseguite le attività relative ad interventi di sistema che hanno riguardato le fasi di attestazione e certificazione della spesa.

Tenuto conto del raggiungimento di ulteriori tranches dell'8% di spesa FSC sostenuta da parte dei soggetti attuatori, nel corso del 2020 le attività di verifica hanno consentito - per un totale di FSC pari a € 130,97 - l'avvio delle fasi di attestazione e certificazione.

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31/12/2020 risultano a sistema economie di importo pari a € 3.535.643,95 che attengono prevalentemente alla fonte "altro pubblico".

Per quanto riguarda le risorse FSC si rinvia, per i dettagli, al paragrafo 2 "Stato di attuazione del Programma attuativo" del presente Rapporto.

2.12 Assistenza Tecnica

Si rinvia a quanto già relazionato al paragrafo 2.2.10 "Priorità 10".

2.13 Informazione e pubblicità

In adempimento di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e dal SI.GE.CO., al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati e la visibilità delle attività realizzate, si è provveduto a dare comunicazione presso i servizi interessati degli obblighi di informazione e pubblicità e a diffondere i relativi loghi FSC.

Nel rispetto delle delibere n. 166/2007 e n. 1/2009 con le quali il Cipe prevede l'obbligo per ciascun beneficiario di risorse FSC di assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi con esse

realizzati, nelle more dell'emanazione da parte del MISE-DPS di apposita circolare, l'Organismo di programmazione e attuazione (OdP) ha ritenuto utile formalizzare (nota prot. n. 0069614 del 13/05/2015) presso tutti i RdAz alcune indicazioni per adempiere correttamente agli obblighi di informazione sui fondi FSC entrati nella piena fase attuativa.

Nello specifico al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e la visibilità delle attività realizzate, per ciascun intervento finanziato con risorse FSC, il Responsabile di Azione/tipologia (RdAz) e il beneficiario sono tenuti ad informare in modo chiaro che l'operazione è stata selezionata nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 e che l'intervento è finanziato con il concorso delle risorse FSC.

Durante l'esecuzione di un'operazione/intervento sostenuto dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico:

- un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il cofinanziamento pubblico sia superiore a 500.000,00 euro;

Anche se il finanziamento ottenuto è inferiore a 500.000 euro, si raccomanda comunque l'affissione di cartelli di cantiere (anche di tipo poster formato A3) su tutte le opere. I cartelli devono avere una grandezza adeguata alle dimensioni dell'opera da realizzare.

Il suddetto cartellone potrà essere realizzato (come telo o striscione) in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati per l'ancoraggio alle strutture di cantiere esistenti. I materiali e le caratteristiche realizzative e di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno.

Ad intervento concluso, indicativamente entro 3 mesi dal completamento dei lavori, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico, nel caso in cui l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa deve:

- indicare il tipo e la denominazione dell'operazione finanziata,
- essere visibile e di dimensioni significative per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui va esposta,
- essere affissa in modo permanente.

La cartellonistica di cantiere (ovvero il poster) per le opere in corso di realizzazione e le targhe esplicative a interventi conclusi dovranno contenere i loghi come di seguito riportati e la seguente dicitura: **“Progetto cofinanziato dal Programma Attuativo Regionale FSC Umbria 2007-2013 - Linea di Azione/tipologia.....”**.



Inoltre per garantire adeguata informazione e pubblicità occorre dare ampio risalto alle notizie che concernono interventi cofinanziati con risorse FSC, con la citazione delle Istituzioni finanziatrici e degli strumenti di finanziamento nei siti web, nei casi di informazione sui media (TV, radio, carta stampata), nei materiali di comunicazione e editoriali (ad es. inserti e materiali informativi quali brochure, opuscoli pieghevoli, bollettini informativi e supplementi, pubblicazioni e manifesti), in occasione di eventi e nelle relazioni con la stampa (quali ad es. comunicati stampa e conferenze stampa). Tutte le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità, sopra richiamate, riguardanti interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC dovranno includere i loghi dell'Agenzia per la Coesione



Territoriale, del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (predisposto dall'ex DPS), del Programma Attuativo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria.

Con la prossima adozione del Piano Sviluppo e Coesione e del nuovo quadro normativo che disciplina le modalità di gestione ed utilizzo delle risorse FSC si provvederà ad adeguare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità con quanto ivi previsto.

2.14 Progetti esemplari

Vedi Allegato n.1

3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali

Non applicabile

4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento

Non pertinente